

Be

SHAPING THE FUTURE
OF FINANCIAL SERVICES

Relazione Finanziaria Semestrale

— Al 30 Giugno 2019



Relazione Intermedia sulla Gestione
al 30 giugno 2019

Indice dei contenuti

Relazione Intermedia sulla Gestione al 30 giugno 2019

Organi Sociali	3
Dati economico-finanziari di sintesi	4
Struttura del Gruppo e Azionariato	5
Modello di Business ed Aree di attività	7
Eventi che hanno interessato il Gruppo nel primo semestre 2019	9
Andamento economico del Gruppo	10
Analisi patrimoniale e finanziaria del Gruppo	13
Rapporti con parti correlate	16
Altre informazioni	16
Eventi successivi al 30 giugno 2019 ed evoluzione prevedibile della gestione	18

Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2019

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	20
Conto Economico Consolidato	21
Conto Economico Complessivo Consolidato	22
Rendiconto finanziario Consolidato	23
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	24
Informazioni societarie	25
Criteri di valutazione e principi contabili	25
Analisi della composizione delle principali voci della situazione Patrimoniale Finanziaria	36
Analisi della composizione delle principali voci del Conto Economico	54
Altre informazioni	59
Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 30 giugno 2019	65
Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	66
<i>Relazione della Società di revisione</i>	

1. Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

- Carlo Achermann	<i>Presidente</i>
- Stefano Achermann	<i>Amministratore Delegato</i>
- Claudio Berretti	<i>Consigliere</i>
- Anna Lambiase	<i>Consigliere</i>
- Cristina Spagna	<i>Consigliere Indipendente</i>
- Paola Tagliavini	<i>Consigliere Indipendente</i>
- Davide Dattoli	<i>Consigliere Indipendente</i>
- Gianluca Antonio Ferrari	<i>Consigliere Indipendente</i>
- Claudio Roberto Calabi	<i>Consigliere Indipendente</i>

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea del 27 aprile 2017 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Consigliere Claudio Roberto Calabi è stato nominato dall'Assemblea del 26 aprile 2018 in sostituzione del Consigliere Alberto Mocchi, in precedenza nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Cod. Civ in data 19 luglio 2017 a seguito delle dimissioni del Consigliere Umberto Quilici.

Collegio Sindacale

- Giuseppe Leoni	<i>Presidente</i>
- Rosita Natta	<i>Sindaco Effettivo</i>
- Stefano De Angelis	<i>Sindaco Effettivo</i>
- Roberta Pirola	<i>Sindaco Supplente</i>
- Biones Ferrari	<i>Sindaco Supplente</i>

Il Collegio Sindacale è stato eletto dall'Assemblea del 23 aprile 2015 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017. Giunto a naturale scadenza il collegio sindacale è stato rinnovato dall'Assemblea del 26 aprile 2018 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio a 31 dicembre 2020.

Comitato Controllo e Rischi

- Paola Tagliavini	<i>Presidente Indipendente</i>
- Claudio Roberto Calabi	<i>Membro Indipendente</i>
- Gianluca Antonio Ferrari	<i>Membro Indipendente</i>

Il Comitato Controllo e Rischi è stato nominato con delibera del CDA del 27 aprile 2017 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. Il Consigliere Claudio Roberto Calabi è stato nominato dal CdA del 3 maggio 2018 quale membro Comitato Controllo e Rischi in sostituzione del Consigliere Alberto Mocchi.

Comitato per la Remunerazione e Nomine

- Cristina Spagna	<i>Presidente Indipendente</i>
- Claudio Berretti	<i>Membro</i>
- Davide Dattoli	<i>Membro Indipendente</i>

Il Comitato per la Remunerazione e Nomine è stato nominato rinnovato con delibera del CDA del 27 aprile 2017 per un periodo di 3 esercizi finanziari con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Alla società di revisione è stato conferito l'incarico dall'Assemblea del 10 maggio 2012.

2. Dati economico-finanziari di sintesi

Principali indicatori economici

<i>(valori in milioni di euro)</i>	1H 2019	1H 2018
Valore della produzione	74,2	69,1
EBITDA	12,0	9,3
EBIT	8,0	6,7
Risultato ante imposte	7,3	6,2
Risultato netto	4,3	3,6

Principali indicatori patrimoniali-finanziari

<i>(valori in milioni di euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Patrimonio Netto di Gruppo	54,1	53,1
Capitale Investito Netto	83,3	53,9
Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)	33,0	15,9
Posizione Finanziaria Netta	(27,8)	0,9

Valore della produzione per area di attività

<i>(valori in milioni di euro)</i>	1H 2019	1H 2018
Business Consulting	55,3	48,0
ICT Solutions	18,9	21,1
TOTALE	74,2	69,1

Valore della produzione per clientela

<i>(valori in milioni di euro)</i>	1H 2019	1H 2018
Banche	57,1	48,8
Assicurazioni	10,0	12,9
Industria	4,1	4,4
Pubblica Amministrazione	1,0	1,5
Altro	2,0	1,5
TOTALE	74,2	69,1

Valore della produzione per area geografica

<i>(valori in milioni di euro)</i>	1H 2019	1H 2018
Italia	44,3	41,9
DACH Region (Germania, Austria, Svizzera)	19,5	19,5
U.K. e Spagna	7,4	6,1
Cee Region (Polonia, Ucraina, Romaniaa)	2,9	1,6
TOTALE	74,2	69,1

Organico del Gruppo

<i>(valori in milioni di euro)</i>	30.06.2019	31.12.2018
Dirigenti	134	135
Quadri	160	140
Impiegati	918	867
Apprendisti	54	25
TOTALE	1.266	1.114

3. Struttura del Gruppo e Azionariato

Il **Gruppo Be** (in breve Be) è tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting. Il Gruppo fornisce servizi di Business Consulting, Information Technology e Professional Services. Grazie alla combinazione di competenze specialistiche, avanzate tecnologie proprietarie ed esperienza consolidata, il Gruppo supporta primarie istituzioni finanziarie, assicurative ed industriali italiane nel migliorarne la capacità competitiva ed il potenziale di creazione di valore. Con circa 1.300 dipendenti e sedi in Italia, Germania, Regno Unito, Svizzera, Austria, Polonia, Ucraina, Spagna e Romania il Gruppo ha realizzato nel corso del primo semestre 2019 un valore della produzione di 74,2 milioni di Euro.

Be Think, Solve, Execute S.p.A. (in breve **Be S.p.A.**), quotata nel Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR) del Mercato Telematico Azionario (MTA), svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo attraverso attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica.

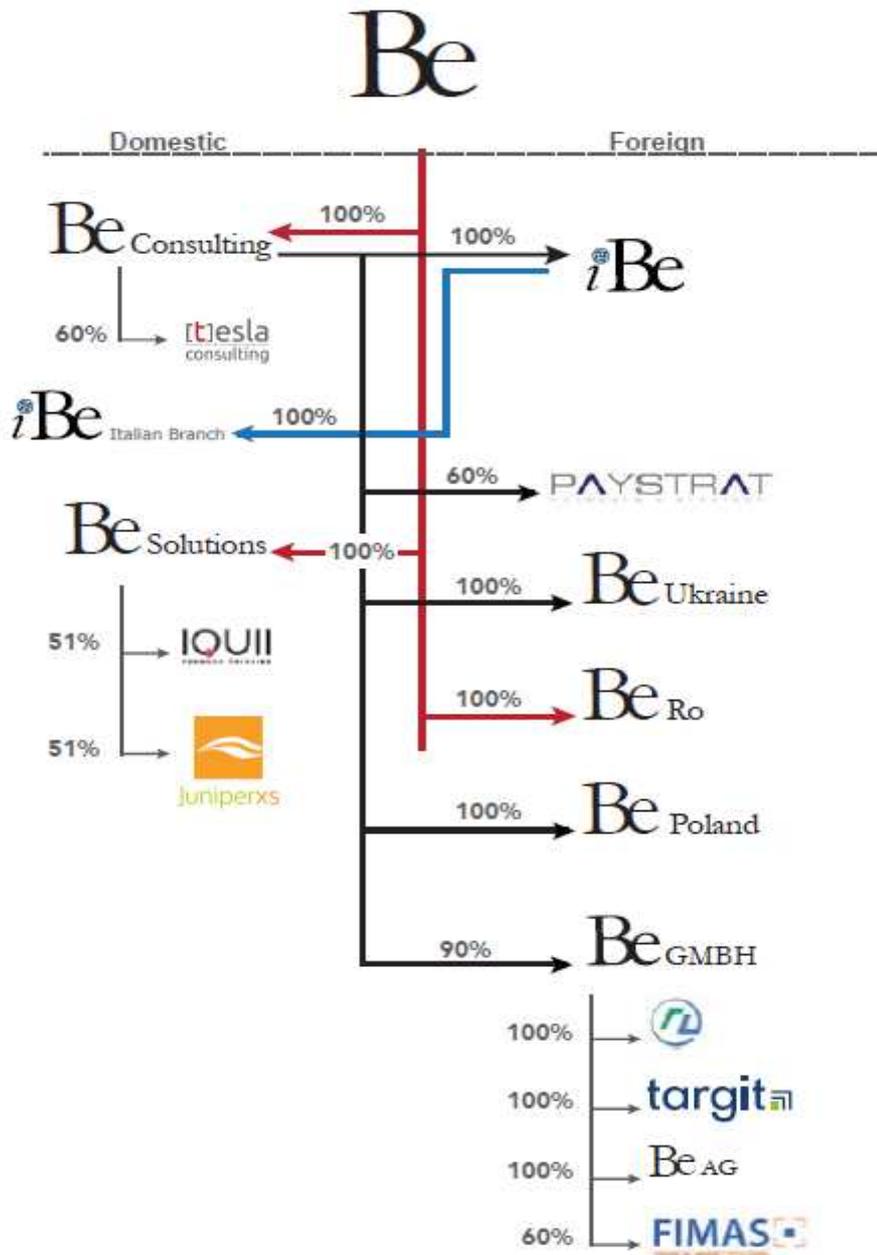
Al 30 giugno 2019 le azioni in circolazione ammontano a n. 134.897.272, e la compagine sociale, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione Finanziaria" (T.U.F.) nonché in relazione alle comunicazioni ricevute secondo il regolamento di internal dealing, risulta come segue:

Azionisti

	Nazionalità	N. Azioni	% Capitale ordinario
Tamburi Investment Partners S.p.A.	Italiana	31.582.225	23,41
iFuture Power in Action S.r.l.	Italiana	13.519.265	10,02
Axxion S.A	Lussemburghese	13.487.712	10,00
Stefano Achermann	Italiana	7.771.132	5,76
LOYS Investment S.A	Lussemburghese	6.893.251	5,11
Be Think Solve Execute S.p.A	Italiana	3.260.888	2,42
Flottante		58.382.799	43,28
Totale		134.897.272	100,00

Di seguito si riporta la struttura del **Gruppo Be** alla data del 30 giugno 2019¹.

ILLUSTRATIVA



¹ Nella struttura del Gruppo non sono inserite, in quanto non rilevanti, la società Paystrat Solutions SL (Pyngo) controllata al 65,26% dalla società Payments and Business Advisors S.L. (Paystrat), la società Confinity GmbH, controllata al 100% dalla società Fimas Gmbb oltre la società Be Sport, Media & Entertainment Ltd che attualmente è stata posta in liquidazione volontaria.

4. Modello di Business ed aree di attività

“Be” è un Gruppo specializzato nel segmento IT Consulting nel settore dei Financial Services. L’organizzazione è disegnata declinando la diversa specializzazione nel business consulting, nell’offerta di soluzioni e piattaforme e nei servizi professionali del segmento ICT Solutions.

I. BUSINESS CONSULTING

Il segmento del business consulting è focalizzato sulla capacità di supportare l’industria dei servizi finanziari nella capacità di implementare strategie di business e/o realizzare rilevanti programmi di cambiamento. Competenze specialistiche sono in continuo sviluppo nelle aree dei sistemi di pagamento, delle metodologie di planning & control, nell’area della “*compliance*” normativa, nei sistemi di sintesi e governo d’azienda nei processi della finanza e dell’asset management;

Dimensioni	739 addetti al 30 giugno 2019.
Settore di attività prevalente	Banking, Insurance.
Ricavi della linea al 30.06.2019	55,3 milioni di euro.
Sedi operative	Roma, Milano, Londra, Kiev, Varsavia, Monaco, Vienna, Zurigo, Francoforte, Madrid.

Il Gruppo opera nel Settore Business Consulting attraverso le seguenti società controllate:

- **Be Consulting S.p.A.** Fondata nel 2008, la società opera nel segmento della consulenza direzionale per le Istituzioni Finanziarie. L’obiettivo è affiancare le maggiori Istituzioni Finanziarie europee (c.d. Systemically Important Financial Institutions – S.I.F.I.) nella loro creazione di valore con particolare attenzione ai cambiamenti che interessano il business, le piattaforme informatiche e i processi aziendali. Be S.p.A. possiede il 100% del capitale sociale della società.
- **iBe TSE Limited.** Con sede a Londra la società opera sul mercato inglese ed europeo, focalizzandosi sul segmento della consulenza per i servizi finanziari, con un portafoglio clienti di primario livello sia sul mercato inglese che internazionale. Presenta competenze specialistiche in ambito bancario e finanziario, con particolare riferimento al supporto al mondo dell’innovazione ed ai servizi di pagamento. Be Consulting S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale della società.
- **Be Ukraine LLC.** Costituita a dicembre 2012 con sede a Kiev, svolge attività di consulenza e sviluppo in tema di sistemi di core banking e nelle aree della contabilità e delle segnalazioni bancarie e della “*compliance*”. Be Consulting S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale della società.
- **Be Poland Think, Solve and Execute, sp zo.o.** Costituita a gennaio 2013 con sede a Varsavia, svolge attività di consulenza e “*system integration*” in ambito Retail banking, Capital Markets, CRM (Salesforce) e Digital (Backbase). Be Consulting S.p.A. detiene il 100% del capitale sociale della società.
- **Be Think, Solve, Execute GmbH.** Società con sede a Monaco di Baviera specializzata nei servizi di consulenza ICT prevalentemente nel mercato tedesco, austriaco e svizzero, opera

attraverso le due controllate al 100% Targit GmbH Wien con sede a Vienna e Be TSE Switzerland AG con sede a Zurigo. Be Consulting S.p.A. controlla il Gruppo con una percentuale pari al 90,00%.

- **R&L AG.** Società con sede nei pressi di Monaco di Baviera, partecipata al 100,00% da Be Think, Solve Execute GmbH, è specializzata nella Consulenza e soluzioni IT nel settore pagamenti ed, in particolare, nell'ambito SWIFT.
- **FIMAS GmbH.** Società con sede a Francoforte, partecipata al 60% da Be Think, Solve Execute GmbH, è specializzata nei servizi di consulenza e IT per “*asset manager*”, Borse, “*CSD*”, “*clearing house*” e banche depositarie.
- **Confinity GmbH.** Originariamente costituita come joint venture da FIMAS e Q-Fin (ora Fimas GmbH), operativa nello specifico settore della fornitura ai medesimi clienti di FIMAS di personale in modalità di somministrazione (ANÜ – Arbeitnehmerüberlassung) per la quale dispone di apposita licenza. Fimas GmbH detiene una partecipazione in Confinity GmbH pari al 100%.
- **Payments and Business Advisors S.L.** (in breve **Paystrat**). Società con sede a Madrid, partecipata al 60% da Be Consulting S.p.A., è specializzata nei servizi di “*advisory*” per gli operatori dell’industria dei pagamenti, in ambiti quali “*digital wallet*”, “*loyalty*” e “*market intelligence*”. La società detiene una partecipazione in Paystrat Solutions S.L. pari al 65,26%.
- **Tesla Consulting S.r.l.** Società con sede a Bologna, operante nell'ambito "Cyber Security" e "Digital Forensics", è partecipata al 60% da Be Consulting S.p.A.

II. ICT SOLUTIONS

Il segmento dell’ICT Solutions ha la capacità di unire la conoscenza del business a soluzioni tecnologiche, prodotti e piattaforme dando vita a linee di business tematiche anche intorno ad applicazioni leader di segmento ad elevata specializzazione;

Dimensioni	479 addetti al 30 giugno 2019.
Settori di Attività prevalenti	Banking, Insurance, Energy e Pubblica Amministrazione.
Ricavi della Linea al 30.06.2019	18,9 milioni di Euro.
Sedi operative	Roma, Milano, Torino, Trento, Bucarest.

Il Gruppo Be opera nel Settore ICT Solutions attraverso le seguenti società controllate:

- **Be Solutions S.p.A.** Ha l’obiettivo di offrire consulenza specialistica in ambito ICT e servizi di system integration su prodotti/piattaforme proprietarie o di soggetti terzi leader di mercato. Negli anni scorsi particolare attenzione è stata dedicata alle nuove architetture tecnologiche che hanno caratterizzato l’attuale processo di digitalizzazione delle principali Banche e Assicurazioni in Italia dove sono state maturate esperienze distintive nella realizzazione di sistemi di front end in ottica di multicanalità, sistemi di Back end di controllo e governo di impresa (specie nel settore assicurativo vita grazie ad un sistema proprietario tra i leader di mercato) e piattaforme “*Data & Analytics*”. Il mercato di riferimento è quello delle Banche e Assicurazioni a cui sono affiancati in misura più marginale il settore delle *utilities* e l’industria delle piccole/medie aziende. Sono attive allo stato collaborazioni e partnership con alcuni dei principali “*player*” di riferimento dell’industria ICT e con alcune selezionate fintech e insurtech. Be Think, Solve, Execute, possiede il 100% del capitale sociale della società

- **Be Think Solve Execute RO S.r.l.** Costituita a luglio 2014 con sede a Bucarest, sviluppa attività in “*near shoring*” del Gruppo nel settore della “*system integration*” su progetti ad elevata complessità, quali soluzioni per la multicanalità. Be Think, Solve, Execute S.p.A possiede il 100% del capitale sociale della società.
- **Iqui S.r.l.** Costituita nel 2011, è specializzata nello sviluppo di applicazioni web e mobile, nella progettazione di “*wearable*” e nella gestione dell’“*Internet of Things*”; ha inoltre competenze rilevanti nella gestione dei “*Social Media*”, nel “*Marketing Integrato e nelle Digital PR*”. Be Solutions detiene il 51% della società.
- **Juniper Extensible Solutions S.r.l.** Costituita a maggio 2000 con sede in provincia di Trento, è una “digital company” italiana attiva nello sviluppo di soluzioni software per il web e multimediali, nei settori dello Sport, della Musica e degli Eventi. Be Solutions detiene il 51% della società.

5. Eventi significativi che hanno interessato il Gruppo nel corso del primo semestre 2019

Deliberazioni Assembleari rilevanti

In data 18 aprile 2019 l’Assemblea degli Azionisti si è riunita in prima convocazione in sede ordinaria; nel corso dell’Assemblea gli azionisti hanno deliberato:

- di approvare il Bilancio di Esercizio di Be S.p.A. al 31 dicembre 2018 destinando l’utile netto di esercizio pari ad Euro 1.728.089,26 a Riserva legale per Euro 86.404,46 e la parte residua ad Utili a Nuovo per Euro 1.641.684,80;
- distribuire un dividendo lordo pari ad Euro 0,022 per azione, con data stacco cedola n. 9 il 20 maggio 2019, record date il 21 maggio 2019 e messa in pagamento il 22 maggio 2019, attingendo agli utili a nuovo e a parte della riserva straordinaria per la componente residua;
- di approvare la Sezione prima della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi degli Articoli 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58 (il TUF) E 84-quater del regolamento adottato da CONSOB con delibera 11971/1999 (il Regolamento Emittenti);
- di approvare un nuovo piano di acquisto di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie, assunta dall’Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2018.

Eventi rilevanti per lo sviluppo del business

Nel corso del mese di gennaio Be ha portato al 100% la sua quota di possesso della propria controllata tedesca R&L AG. L’operazione è stata finalizzata attraverso la sub-holding dell’area DACH Be TSE GmbH, già in possesso del 58,84% di R&L AG, ed è propedeutica all’integrazione delle controllate tedesche operanti in Baviera in un unico polo specialistico.

Nel corso del mese di gennaio, Be ha stipulato un contratto vincolante per l’acquisto del 60% del capitale della società Tesla Consulting S.r.l, società italiana operante nell’ambito “Cyber Security” e “Digital Forensics”. Tale contratto ha conferito a Be il pieno controllo della società, anche attraverso la nomina della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione della società medesima. Il passaggio formale delle quote è avvenuto per il 5% in data 5 febbraio 2019 e per il 55% in data 1 luglio 2019

contestualmente al pagamento delle stesse. Le parti hanno inoltre concordato una struttura di "Put & Call" per l'acquisto del residuo capitale in due tranche successive entro il 30 giugno 2028.

Nel mese di aprile il Gruppo Be e Yolo S.r.l hanno sottoscritto un accordo di partnership strategica nelle aree dell'innovazione tecnologia e dello sviluppo commerciale locale e internazionale per accelerare la trasformazione del settore Assicurativo.

L'offerta di prodotti di Digital Insurance e l'evoluzione delle piattaforme proprietarie di Yolo avranno pieno accesso alle capabilities del Gruppo Be in tema di disegno, gestione ed evoluzione di soluzioni innovative nell'industria assicurativa e finanziaria. L'accordo crea le condizioni per una situazione di forte disruption in questo dinamico segmento di mercato. La capacità di innovazione di Yolo e le diverse dimensioni della sua offerta (B2C, B2B, B2B2C) saranno pienamente supportate dai laboratori, dai team di specialisti e dagli esperti di industria di Be. Nell'immediato Be affiancherà Yolo nella gestione della propria piattaforma tecnologica, e nell'evoluzione digitale dell'offerta, curandone la roadmap architetturale e tecnologica di medio periodo.

6. Andamento economico del Gruppo

La tabella esposta di seguito evidenzia i risultati economici del primo semestre 2019 del Gruppo Be confrontati con il periodo omogeneo dell'esercizio precedente, entrambi derivati dai bilanci consolidati semestrali abbreviati predisposti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Uno degli indicatori principali di valutazione delle performance economiche-finanziarie del Gruppo è il Margine Operativo Lordo (MOL) o Earning before Interests, Taxes, Depreciations & Amortization (EBITDA) - Risultato operativo ante interessi, imposte, svalutazioni e accantonamenti, ammortamenti - indicatore non previsto dagli IFRS (Comunicazione CERS/05 -178b).

Si fa presente inoltre che il termine gestionale "Valore della produzione" utilizzato nella presente relazione è inteso come sinonimo della voce "Totale Ricavi", utilizzato nel prospetto "Conto Economico Riclassificato Consolidato" del Bilancio consolidato Semestrale abbreviato al 30 giugno 2019.

Conto Economico consolidato riclassificato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	1H 2019	1H 2018	Δ	Δ (%)
Ricavi Operativi	73.049	68.416	4.633	6,8%
Altri Ricavi e proventi	1.102	733	369	50,3%
Valore della produzione	74.151	69.149	5.002	7,2%
Costi per materie prime e materiali di consumo	(160)	(106)	(54)	50,9%
Spese per servizi e utilizzo beni di terzi	(27.217)	(26.183)	(1.034)	3,9%
Costi del personale	(36.182)	(34.960)	(1.222)	3,5%
Altri costi	(811)	(363)	(448)	n.a.
Capitalizzazioni interne	2.246	1.801	445	24,7%
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	12.027	9.338	2.689	28,8%
Ammortamenti	(4.053)	(2.637)	(1.416)	53,7%
Svalutazioni e accantonamenti	0	(16)	16	(100,0%)
Risultato Operativo (EBIT)	7.974	6.685	1.289	19,3%
Proventi ed oneri finanziari netti	(664)	(534)	(130)	24,3%
Risultato ante imposte da attività in funzionamento	7.310	6.151	1.159	18,8%
Imposte	(2.694)	(2.180)	(514)	23,6%
Risultato netto derivante da attività in funzionamento	4.616	3.971	645	16,2%
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	0	0	0	n.a.
Risultato netto consolidato inclusa la quota di terzi	4.616	3.971	645	16,2%
Risultato netto di competenza di Terzi	356	385	(29)	(7,5%)
Risultato netto del Gruppo	4.260	3.586	674	18,8%

Di seguito si riportano gli impatti dell'adozione IFRS 16 sul Conto Economico consolidato riclassificato:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	1H 2019 Ante IFRS 16	Effetti IFRS 16	1H 2019
Valore della produzione	74.151	0	74.151
Spese per servizi e utilizzo beni di terzi	(28.471)	1.254	(27.217)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	10.773	1.254	12.027
Ammortamenti	(2.716)	(1.337)	(4.053)
Risultato Operativo (EBIT)	8.057	(83)	7.974
Proventi ed oneri finanziari netti	(586)	(78)	(664)
Risultato ante imposte da attività in funzionamento	7.471	(161)	7.310

Il Valore della produzione si attesta a Euro 74,2 milioni rispetto a Euro 69,1 milioni nel primo semestre 2018, con un incremento pari a Euro 5,0 milioni (+7,2%).

I Ricavi operativi sono pari a Euro 73,0 milioni, in aumento del 6,8% rispetto al 30 giugno 2018 (Euro 68,4 milioni).

Il miglioramento dei ricavi operativi risulta marcato sull'area di attività di Business Consulting (+15,2%) mentre per le attività ICT risulta un calo del 12,4%.

I ricavi operativi realizzati dalle controllate estere (che rappresentano il 40,2% dei ricavi operativi di Gruppo) si attestano a Euro 29,4 milioni, in crescita rispetto al 30 giugno 2018 (Euro 27,2 milioni, 39,7% dei ricavi operativi del Gruppo).

I costi operativi presentano un incremento di Euro 2,3 milioni circa rispetto al primo semestre dell'esercizio precedente (+3,9%), ed in particolare:

- i costi per servizi risultano pari a circa Euro 27,2 milioni (+3,9%);
- il costo del personale si attesta a Euro 36,2 milioni (+3,5%);
- le capitalizzazioni di costi, prevalentemente di personale impegnato sui progetti di sviluppo delle piattaforme software di proprietà, ammontano a Euro 2,2 milioni.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è pari a Euro 12,0 milioni, in crescita del 28,8% rispetto al primo semestre 2018 (Euro 9,3 milioni). L'EBITDA *margin*, risulta pari a 16,2% contro il 13,5% del primo semestre 2018.

Gli Ammortamenti sono risultati pari a Euro 4,1 milioni in aumento per Euro 1,4 milioni rispetto al primo semestre 2018 (Euro 2,6 milioni). Nel corso del periodo in commento non sono stati effettuati accantonamenti e svalutazioni.

Il Risultato Operativo (EBIT) è pari a Euro 8,0 milioni, in rilevante crescita (+19,3%) rispetto al 30 giugno 2018 (Euro 6,7 milioni). L'EBIT *margin* si attesta al 10,8% contro il 9,7% del primo semestre 2018.

Il Risultato ante imposte da attività in funzionamento è pari a Euro 7,3 milioni, in crescita del 18,8% rispetto al 30 giugno 2018 (Euro 6,2 milioni); le imposte del primo semestre 2019 presentano un valore pari ad Euro 2,7 milioni, contro Euro 2,2 milioni relativi al primo semestre 2018.

L'Utile netto è pari a Euro 4,3 milioni, con un incremento del 18,8% rispetto a Euro 3,6 milioni al 30 giugno 2018.

Al 30 giugno 2019 non risulta alcun effetto economico derivante dalle "attività destinate alla dismissione", quindi i costi ed i ricavi esposti nel conto economico consolidato riclassificato sono riferiti unicamente alle "attività in funzionamento".

Di seguito si riporta la composizione del valore della produzione per area di attività:

Valore della Produzione per area di attività

<i>Valori in milioni di Euro</i>	1H 2019	%	1H2018	%	Δ (%)
Business Consulting	55,3	74,5%	48,0	69,5%	15,2%
ICT Solutions	18,9	25,5%	21,1	30,5%	(10,4%)
TOTALE	74,2	100,0%	69,1	100,0%	7,2%

Dall'analisi della composizione del Valore della Produzione per area di attività emerge quanto segue:

- il business Consulting conferma un peso significativo ed un valore della produzione in crescita del 15,2% rispetto al valore registrato nel primo semestre 2018;
- il business ICT Solutions nel complesso registra un leggero calo del valore della produzione (pari al 10,4% rispetto al primo semestre 2018) per lo più dovuto ad una contrazione dei ricavi nei settori insurance e industry.

Di seguito si riporta la composizione del valore della produzione anche per tipologia di clientela.

Valore della Produzione per clientela

<i>Valori in milioni di Euro</i>	1H 2019	%	1H 2018	%	Δ (%)
Banche	57,1	77,0%	48,8	70,5%	17,0%
Assicurazioni	10,0	13,5%	12,9	18,6%	(22,5%)
Industria	4,1	5,5%	4,4	6,4%	(6,8%)
Pubblica Amministrazione	1,0	1,3%	1,5	2,2%	(33,3%)
Altro	2,0	2,7%	1,5	2,3%	25,0%
TOTALE	74,2	100,0%	69,1	100,0%	7,2%

Di seguito si riporta la composizione del valore della produzione anche per area geografica:

Valore della Produzione per area geografica

<i>Valori in milioni di Euro</i>	1H 2019	%	1H 2018	%	Δ (%)
Italia	44,4	59,8%	41,9	60,6%	6,0%
DACH Region (Germania, Austria, Svizzera)	19,5	26,3%	19,5	28,2%	0,0%
U.K.e Spagna	7,4	10,0%	6,1	8,8%	21,3%
Cee Region (Polonia, Ucraina, Romania)	2,9	3,9%	1,6	2,3%	81,3%
TOTALE	74,2	100,0%	69,1	100,0%	7,4%

Si segnala infine che nel corso del primo semestre 2019 la produzione è originata per il 59,8% dal mercato domestico e per il residuo 40,2% dal mercato estero.

Conferma un peso significativo sul valore della produzione la DACH Region (DE, AUT e SUI) che ha contribuito alla generazione di ricavi per Euro 19,5 milioni, stabile rispetto al primo semestre 2018.

La Cee Region (Polonia, Ucraina, Romania) risulta in aumento rispetto al periodo omogeneo dello scorso esercizio (Euro 2,9 milioni rispetto ad Euro 1,6 milioni al 30 giugno 2018), così come risultano in aumento i mercati UK e Spagna che hanno generato Euro 7,4 milioni nel primo semestre del 2019 rispetto a 6,1 milioni nel primo semestre 2018.

7. Analisi patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Si riporta in forma sintetica la situazione patrimoniale consolidata al 30 giugno 2019, comparata con la medesima situazione alla data del 31 dicembre 2018.

Stato Patrimoniale riclassificato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	30.06.2019	31.12.2018	Δ	Δ (%)
Attivo non corrente	100.729	87.128	13.601	15,6%
Attivo corrente	48.039	31.488	16.551	52,6%
Passività non correnti	(27.350)	(25.474)	(1.876)	7,4%
Passività correnti	(38.157)	(39.290)	1.133	(2,9%)
Capitale Investito Netto	83.261	53.852	29.409	54,6%
Patrimonio Netto	55.511	54.776	735	1,3%
Indebitamento Finanziario Netto	27.750	(924)	28.674	n.a.

L'attivo non corrente è costituito principalmente dagli avviamenti per Euro 64,8 milioni, rilevati in sede di aggregazioni aziendali, dalle immobilizzazioni immateriali per Euro 17,9 milioni, prevalentemente riconducibili a software, dai diritti d'uso per Euro 9,3 milioni, da immobili, impianti e macchinari per Euro 2,4 milioni, dalle imposte anticipate per Euro 3,0 milioni e da crediti e altre attività non correnti per Euro 2,6 milioni.

L'attivo corrente registra un incremento pari ad Euro 16,6 milioni rispetto al 31 dicembre 2018 per effetto principalmente dell'aumento dei crediti commerciali per Euro 16,3 milioni dovuto a dinamiche stagionali.

Le passività non correnti sono riferite principalmente a debiti per TFR per Euro 7,2 milioni, imposte differite per Euro 6,8 milioni e fondi per rischi e oneri per Euro 4,7 milioni, oltre ad altre passività per Euro 8,7 milioni per lo più riferiti alle quote del residuo del prezzo attualizzato per l'acquisizione futura delle quote di pertinenza di terzi in virtù dei contratti di put&call.

Le passività correnti - composte principalmente da debiti commerciali per Euro 11,1 milioni, fondi rischi e oneri correnti per Euro 2,0 milioni e altre passività e debiti diversi e debiti tributari per complessivi Euro 25,0 milioni - registrano un decremento complessivo pari a Euro 1,1 milioni.

Il Patrimonio netto consolidato risulta pari ad Euro 55,5 milioni, contro Euro 54,8 milioni al 31 dicembre 2018.

Di seguito si riporta il dettaglio del Capitale circolante netto; per i dettagli ed i relativi commenti delle singole voci si rimanda a quanto meglio indicato nelle Note Esplicative del Bilancio Consolidato.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	30.06.2019	31.12.2018	Δ	Δ (%)
Rimanenze	3	7	(4)	(57,1%)
Crediti commerciali	44.140	27.789	16.351	58,8%
Debiti commerciali	(11.141)	(11.839)	698	(5,9%)
Capitale Circolante Netto Operativo (CCNO)	33.002	15.957	17.045	n.a.
Altri crediti a breve	3.896	3.692	204	5,5%
Altre passività a breve	(27.016)	(27.451)	435	(1,6%)
Capitale Circolante Netto (CCN)	9.882	(7.802)	17.684	n.a.

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019, comprendente anche i debiti finanziari da diritto d'uso, è negativo per Euro 27,8 milioni contro un indebitamento finanziario netto positivo per Euro 924 mila al 31 dicembre 2018.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio:

Indebitamento Finanziario netto Consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	30.06.2019	31.12.2018	Δ	Δ (%)
Cassa e liquidità bancaria	17.726	36.010	(18.284)	(50,8%)
A Liquidità	17.726	36.010	(18.284)	(50,8%)
B Crediti finanziari correnti	44	511	(467)	(91,4%)
Debiti bancari correnti	(11.569)	(9.644)	(1.925)	20,0%
Quota corrente indebitamento a m/1 termine	(9.165)	(9.980)	815	(8,2%)
Debiti da diritto d'uso corrente	(2.628)	0	(2.628)	n.a.
Altri debiti finanziari correnti	(56)	(490)	434	(88,6%)
C Indebitamento finanziario corrente	(23.418)	(20.114)	(3.304)	16,4%
D Posizione finanziaria netta corrente (A+B+C)	(5.648)	16.407	(22.055)	n.a.
Debiti bancari non correnti	(15.056)	(15.418)	362	(2,3%)
Debiti da diritto d'uso non corrente	(6.998)	0	(6.998)	n.a.
Altri debiti finanziari non correnti	(48)	(65)	17	(26,2%)
E Posizione finanziaria netta non corrente	(22.102)	(15.483)	(6.619)	42,8%
F Posizione finanziaria netta (D+E)	(27.750)	924	(28.674)	n.a.

In relazione a quanto esposto nella tabella si evidenziano oltre alle disponibilità liquide per Euro 17,7 milioni:

- crediti finanziari correnti per Euro 0,04 milioni derivanti da crediti verso le società di factoring per risconti su interessi di factoring pagati ma non di competenza del primo semestre 2019;
- debiti correnti al 30 giugno 2019 pari a circa Euro 23,4 milioni relativi:
 - ai debiti “bancari correnti”, per Euro 11,6 milioni, di cui principalmente:
 - a) Euro 3,1 milioni riferiti ad utilizzi di linee di credito a breve, sotto la forma tecnica di “anticipi fatture” per Euro 0,1 milioni e sotto la forma tecnica di “finanziamenti fornitori” per Euro 3,0 milioni;
 - b) Euro 8,5 milioni riferiti ad un finanziamento di Euro 3,5 milioni a breve termine da rimborsare entro marzo 2020 e da un secondo finanziamento a breve termine di Euro 5 milioni da rimborsare in unica soluzione entro ottobre 2019;
 - alla quota a breve termine dei finanziamenti ottenuti per Euro 9,2 milioni circa;
 - ai debiti da diritto d'uso corrente per Euro 2,6 milioni riferiti alle passività per leasing determinati dall'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1 gennaio 2019;
 - alla voce altri debiti finanziari correnti pari ad Euro 0,06 milioni, riferita principalmente a interessi maturati e non liquidati, quote a breve di contratti di leasing finanziari e debiti finanziari verso clienti per accrediti vendite biglietti conto terzi.
- debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 15,1 milioni, riferiti principalmente a debiti verso istituti di credito per finanziamenti chirografari a medio lungo termine per le quote con scadenze oltre 12 mesi.

- debiti per diritto d'uso non corrente pari ad Euro 7,0 milioni riferiti alle passività per leasing determinati dall'applicazione dell'IFRS 16 a partire dal 1 gennaio 2019.

A partire dal 1 gennaio 2019 con l'applicazione dell'IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari risultano fortemente impattati e non comparabili con i dati delle precedenti chiusure. Con riferimento ai dati finanziari, l'iscrizione delle Attività per diritto d'uso in contropartita principalmente i debiti per diritto d'uso determina un forte incremento dell'indebitamento finanziario netto. Pertanto, per rendere comparabili le grandezze finanziarie del primo semestre 2019 con le medesime del periodo comparativo, l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 è stato riesposto come segue:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>		30.06.2019	31.12.2018	Δ	Δ (%)
A	Posizione finanziaria netta	(27.750)	924	(28.674)	n.a.
	Debiti da diritto d'uso corrente	(2.628)	0	(2.628)	n.a.
	Debiti da diritto d'uso non corrente	(6.998)	0	(6.998)	n.a.
B	Debiti da diritto d'uso	(9.626)	0	(9.626)	n.a.
C	Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 (A-B)	(18.124)	924	(19.048)	n.a.

8. Rapporti con Parti Correlate

Per quanto concerne le operazioni con Parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, si precisa che le stesse non sono quantificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e servizi prestati. La società nelle Note Esplicative al Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato fornisce le informazioni richieste ai sensi dell'art.154-ter del TUF così come indicato dal regolamento Consob n.17221 del 12 marzo 2010.

9. Altre informazioni

9.1 Principali rischi ed incertezze cui il Gruppo Be è esposto

Nel seguito sono indicati i principali rischi ed incertezze che potrebbero influenzare l'attività, le condizioni finanziarie e le prospettive del Gruppo Be.

- **Rischi connessi ai "Risultati Economici"**

Ai fini di un ulteriore miglioramento dei propri risultati economici, il Gruppo Be ritiene importante il conseguimento degli obiettivi strategici del Piano Industriale 2017-2019. Tale Piano, aggiornato per il triennio 2019 – 2021 ai fini dell'*Impairment test* (di seguito Piano 2019-2021), è stato predisposto dagli Amministratori sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e di mercato di riferimento. Le previsioni rappresentano la miglior stima di eventi futuri che ci si aspetta si verificheranno

e di azioni che il management medesimo intende intraprendere; esse sono state stimate sulla base di dati consuntivi, ordini già in portafoglio o vendite da effettuare a clienti con cui esistono relazioni stabili ed in quanto tali presentano un minor grado di incertezza e pertanto hanno una maggiore probabilità di manifestarsi realmente. Le assunzioni, viceversa, sono relative ad eventi futuri ed azioni, in tutto o in parte indipendenti, dalle azioni di gestione. Conseguentemente, gli Amministratori riconoscono che gli obiettivi strategici identificati nel Piano 2019-2021, seppure ragionevoli, presentino profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati di riferimento, sia per quanto concerne il concretizzarsi degli accadimenti rappresentati nel piano, sia per quanto riguarda la misura e la tempistica della loro manifestazione.

- **Rischi connessi alla "Situazione Finanziaria"**

Il Gruppo Be è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili a rischi di tasso, liquidità, credito e variazione nei flussi finanziari. Inoltre il sostanziale mantenimento degli affidamenti bancari in essere risulta importante per il Gruppo Be per far fronte al proprio fabbisogno finanziario complessivo a breve nonché per raggiungere gli obiettivi del Piano 2019-2021.

- **Rischi connessi alla "Svalutazione degli Avviamenti"**

Il Gruppo Be potrebbe avere effetti negativi sul valore del proprio patrimonio netto nell'ipotesi di eventuali svalutazioni degli avviamenti iscritti nel bilancio al 30 giugno 2019 nel caso in cui non fosse in grado di sviluppare adeguati flussi di cassa rispetto a quelli attesi e previsti nel Piano 2019-2021.

- **Rischi connessi al "Contenzioso passivo"**

Il Gruppo Be è parte di procedimenti promossi davanti a diverse autorità giudiziarie distinguendo tra controversie passive - nelle quali la Società è stata convenuta da terzi - e controversie attive promosse dalla Società stessa nei confronti di terzi.

- **Rischi connessi all'attività di "Ristrutturazione"**

Il Gruppo Be ha avviato negli ultimi anni un processo di ristrutturazione del proprio perimetro aziendale con azioni necessarie di riduzione del personale anche attraverso strumenti di mobilità. Esistono rischi di ricorsi avversi e tali procedimenti potrebbero causare costi in eccesso rispetto agli accantonamenti in essere nel bilancio intermedio.

- **Rischi connessi alla "Competizione"**

Il mercato della consulenza ICT è altamente competitivo. Alcuni concorrenti potrebbero essere in grado di ampliare l'offerta a nostro svantaggio. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza potrebbe condizionare l'attività del Gruppo Be e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

- **Rischi connessi al "Cambiamento di Tecnologia"**

Il Gruppo Be opera in un mercato caratterizzato da profondi e continui mutamenti tecnologici che richiedono allo stesso la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze tecnologiche della propria clientela. L'eventuale incapacità del Gruppo Be di adeguarsi alle nuove tecnologie e quindi ai mutamenti nelle esigenze della clientela potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi.

- **Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave**

Il successo del Gruppo Be dipende in larga misura da alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, in particolare gli amministratori esecutivi della Capogruppo. Le Società del Gruppo Be sono inoltre dotate di un gruppo dirigente in possesso di una pluriennale esperienza del settore, aventi un ruolo determinante della gestione dell'attività del Gruppo Be. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo Be. Il management ritiene, in ogni caso che il Gruppo Be, sia dotato di una struttura operativa e dirigenziale capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

- **Rischi connessi alla internazionalizzazione**

Il Gruppo Be, nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione, potrebbe essere esposto ai rischi tipici derivanti dallo svolgimento dell'attività su base internazionale, tra cui rientrano quelli relativi ai mutamenti del quadro politico, macro economico, fiscale e/o normativo, oltre che alle variazioni del corso delle valute.

9.2 Investimenti in attività di sviluppo

Da sempre, l'attività di sviluppo del Gruppo Be è stata mirata a consolidare i rapporti con i propri clienti, sviluppare per gli stessi nuove forme di business e acquisire nuova clientela. Le principali attività di sviluppo consistono nello sviluppo delle piattaforme tecnologiche di proprietà del Gruppo Be; in particolare nel corso del primo semestre 2019 sono stati effettuati investimenti principalmente riferiti allo sviluppo ed upgrade delle piattaforme tecnologiche "Universo Sirius" - relativa alla gestione dei portafogli assicurativi Vita e Danni -, ed allo sviluppo del sistema informativo interno aziendale, da parte di Be Solutions, allo sviluppo delle applicazioni digitali da parte di Iquii e di Juniper e dei tools applicativi da parte della Be Consulting, nonché allo sviluppo delle piattaforme informatiche di proprietà di Paystrat, Fimas GmbH e Be Think, Solve Execute GmbH specializzate in diverse aree del settore bancario. Il Gruppo Be proseguirà ad investire in sviluppo pianificando anche altre opportunità progettuali. Tali nuove iniziative saranno finalizzate ad ampliare la propria offerta realizzando piattaforme tecnologiche per l'erogazione dei propri servizi alla propria clientela di appartenenza.

10. Eventi successivi al 30 giugno 2019 ed evoluzione prevedibile della gestione

Il 1 luglio 2019 vi è stato il formale trasferimento al Gruppo Be delle quote relative al 55% del capitale sociale di Tesla Consulting S.r.l., come previsto contrattualmente.

Alla luce dei risultati registrati dal Gruppo Be nel primo semestre dell'esercizio, è ragionevole confermare uno scenario di forte capacità competitiva anche nei prossimi due trimestri dell'esercizio 2019.

Milano, 1 agosto 2019.

/s/ Stefano Achermann
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato



Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato
Al 30 giugno 2019

A. Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	30.06.2019	31.12.2018
ATTIVITA' NON CORRENTI			
Immobili, Impianti e macchinari	1	2.369	2.201
Diritti d'uso	2	9.255	0
Avviamento	3	64.781	61.555
Immobilizzazioni Immateriali	4	17.890	16.446
Partecipazioni in altre imprese	5	829	329
Crediti ed altre attività non correnti	6	2.592	2.507
Imposte anticipate	7	3.013	4.090
Totale attività non correnti		100.729	87.128
ATTIVITA' CORRENTI			
Rimanenze	8	3	7
Crediti commerciali	9	44.140	27.789
Altre attività e crediti diversi	10	3.513	3.301
Crediti tributari per imposte dirette	11	383	391
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	12	44	511
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	17.726	36.010
Totale attività correnti		65.809	68.009
Totale attività destinate alla dismissione			
TOTALE ATTIVITA'		166.538	155.137
PATRIMONIO NETTO			
Capitale Sociale		27.109	27.109
Riserve		22.743	20.463
Risultato netto di competenza degli Azionisti della Controllante		4.260	5.481
Patrimonio netto di Gruppo		54.112	53.053
Di spettanza di terzi:			
Capitale e riserve		1.043	801
Risultato netto di competenza di terzi		356	922
Patrimonio netto di terzi		1.399	1.723
TOTALE PATRIMONIO NETTO	14	55.511	54.776
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	15	15.104	15.483
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	17	6.998	0
Fondi rischi non correnti	21	4.673	5.255
Benefici verso dipendenti (TFR)	18	7.178	6.575
Imposte differite	19	6.824	6.714
Altre passività non correnti	20	8.675	6.930
Totale Passività non correnti		49.452	40.957
PASSIVITA' CORRENTI			
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	16	20.790	20.114
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	17	2.628	0
Debiti commerciali	22	11.141	11.839
Fondi rischi correnti	21	1.995	2.271
Debiti tributari	23	2.154	1.404
Altre passività e debiti diversi	24	22.867	23.776
Totale Passività correnti		61.575	59.404
Totale Passività destinate alla dismissione			
TOTALE PASSIVITA'		111.027	100.361
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'		166.538	155.137

Gli effetti delle operazioni con le parti correlate e delle operazioni non ricorrenti sulla situazione economica consolidata ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema sulla situazione patrimoniale-finanziaria riportato nel paragrafo 5.3.

B. Conto Economico Consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	1H 2019	1H 2018
Ricavi operativi	25	73.049	68.416
Altri ricavi e proventi	26	1.102	733
Totale Ricavi		74.151	69.149
Costo delle materie prime e materiali di consumo	27	(160)	(106)
Costi per servizi e prestazioni	28	(27.217)	(26.183)
Costi del Personale	29	(36.182)	(34.960)
Altri costi operativi	30	(811)	(363)
Costi capitalizzati per lavori interni	31	2.246	1.801
<i>Ammortamenti e Svalutazioni:</i>			
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	32	(397)	(321)
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	32	(2.319)	(2.316)
Ammortamenti Diritti d'uso	32	(1.337)	0
Accantonamenti a fondi	33	0	(16)
Totale Costi Operativi		(66.177)	(62.464)
Risultato Operativo		7.974	6.685
Proventi finanziari	34	44	26
Oneri finanziari	34	(708)	(560)
Totale Oneri /Proventi finanziari	34	(664)	(534)
Risultato prima delle imposte		7.310	6.151
Imposte sul reddito correnti	35	(1.386)	(1.019)
Imposte anticipate e differite	35	(1.308)	(1.161)
Totale Imposte sul reddito		(2.694)	(2.180)
Risultato netto derivante da attività in funzionamento		4.616	3.971
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione		0	0
Risultato netto		4.616	3.971
Risultato netto di competenza di Terzi	14	356	385
Risultato netto di competenza degli Azionisti della Controllante		4.260	3.586
Utile (perdita) per azione:			
Risultato base per azione (Euro per azione)	36	0,03	0,03
Risultato diluito per azione (Euro per azione)	36	0,03	0,03

Gli effetti delle operazioni con le parti correlate e delle operazioni non ricorrenti sulla situazione economica consolidata ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 sono evidenziati nell'apposito schema sulla situazione patrimoniale-finanziaria riportato nel paragrafo 5.3

C. Conto Economico Complessivo Consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	1H 2019	1H 2018
Risultato netto	4.616	3.971
<i>Voci che non saranno successivamente riclassificate in conto economico:</i>		
Utili (perdite) attuariali su benefici per i dipendenti	(500)	11
Effetto fiscale relativo agli Utili (perdite) attuariali	120	(3)
<i>Voci che saranno successivamente riclassificate in conto economico quando siano soddisfatte determinate condizioni:</i>		
Utili (perdite) derivanti da strumenti di copertura	(145)	10
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	43	40
Altre componenti di conto economico complessivo	(482)	57
Risultato netto complessivo	4.134	4.028
<i>Attribuibile a:</i>		
Azionisti della Controllante	3.777	3.643
Terzi	357	385

D. Rendiconto Finanziario Consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	<i>Note</i>	1H 2019	1H 2018
Risultato netto		4.616	3.971
Ammortamenti e svalutazioni	32-33	4.053	2.637
Variazioni non monetarie TFR		605	680
Oneri finanziari netti a conto economico	34	715	556
Imposte del periodo	35	1.386	1.019
Imposte differite e anticipate	35	1.308	1.161
Perdite attività correnti e accantonamenti	33	0	16
Incrementi di Immobilizzazioni per lavori interni	31	(2.246)	(1.801)
Altre variazioni non monetarie		(144)	10
Differenze cambi da conversione		36	11
Flusso monetario della gestione economica		10.329	8.260
Variazioni rimanenze	8	4	1
Variazioni crediti commerciali	9	(15.931)	(12.578)
Variazione debiti commerciali	22	(1.018)	(2.057)
Utilizzi fondi rischi e svalutazione	21	(858)	(186)
Altre variazioni delle attività e passività correnti		(1.675)	(3.617)
TFR liquidato	18	(517)	(320)
Altre Variazioni delle attività e passività non correnti		(1.594)	(243)
Variazione del circolante		(21.589)	(19.000)
Flusso monetario da (per) attività operative		(11.260)	(10.740)
(Acquisto) di immobilizzazioni materiali al netto delle cessioni	1	(529)	(161)
(Acquisto) di immobilizzazioni immateriali al netto delle cessioni	4	(1.500)	(107)
Flusso di cassa per aggregazioni aziendali al netto della cassa acquisita	2.10	225	(886)
(Acquisto)/cessione di partecipazioni e titoli	5	(500)	67
Flusso monetario da (per) attività d'investimento		(2.304)	(1.087)
Variazione attività finanziarie correnti	12	467	388
Variazione passività finanziarie correnti	16	711	5.770
Pagamento per oneri finanziari		(699)	(516)
Variazione passività finanziarie non correnti	15	(379)	4.417
Rimborsi delle passività per leasing		(1.138)	0
Cassa pagata per acquisto quota pertinenza di terzi		(283)	(1.353)
Cassa pagata per acquisto azioni proprie		(503)	0
Distribuzione dividendi ad azionisti del Gruppo		(2.896)	(2.698)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(4.720)	6.008
Flusso monetario da (per) attività di dismissione		0	0
Flussi di disponibilità liquide		(18.284)	(5.819)
Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	13	36.010	22.767
Disponibilità liquide nette alla fine del periodo	13	17.726	16.948
Incremento (decremento) disponibilità liquide nette		(18.284)	(5.819)

E. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserve e utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2017	27.109	21.177	4.478	52.764	799	53.563
Risultato netto			3.586	3.586	385	3.971
Altre componenti di conto economico complessivo		56		56	1	57
Risultato netto complessivo		56	3.586	3.642	386	4.028
Destinazione risultato es precedente		4.478	(4.478)			0
Acquisto azioni proprie		(1.353)		(1.353)		(1.353)
Distribuzione dividendi		(2.698)		(2.698)		(2.698)
Altri movimenti		(6)		(6)		(6)
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2018	27.109	21.654	3.586	52.349	1.185	53.534

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Capitale Sociale	Riserve e utili a nuovo	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto di Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	27.109	20.463	5.481	53.053	1.723	54.776
Risultato netto			4.260	4.260	356	4.616
Altre componenti di conto economico complessivo		(483)		(483)	1	(482)
Risultato netto complessivo		(483)	4.260	3.777	357	4.134
Destinazione risultato es precedente		5.481	(5.481)	0		0
Acquisto azioni proprie		(503)		(503)		(503)
Distribuzione dividendi		(2.896)		(2.896)		(2.896)
(Acquisto)/Cessione di quote di patrimonio di terzi		681		681	(681)	0
PATRIMONIO NETTO AL 30.06.2019	27.109	22.743	4.260	54.112	1.399	55.511

Note esplicative al bilancio consolidato

1. Informazioni societarie

Il Gruppo Be è tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting. Il Gruppo fornisce servizi di Business Consulting, Information Technology e Professional Services. Grazie alla combinazione di competenze specialistiche, avanzate tecnologie proprietarie ed esperienza consolidata, il Gruppo supporta primarie istituzioni finanziarie, assicurative ed industriali italiane nel migliorarne la capacità competitiva ed il potenziale di creazione di valore. Con più di 1.200 dipendenti e sedi in Italia, Germania, Regno Unito, Svizzera, Austria, Polonia, Ucraina, Spagna e Romania il Gruppo ha realizzato nel corso del primo semestre 2019 un valore totale dei ricavi pari a Euro 74,2 milioni.

Be Think, Solve, Execute S.p.A. (in breve **Be S.p.A.**), quotata nel Segmento Titoli ad Alti Requisiti (STAR) del Mercato Telematico Azionario (MTA), svolge attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile, nei confronti delle società del Gruppo attraverso attività di controllo e coordinamento nelle scelte gestionali, strategiche e finanziarie delle controllate nonché di gestione e controllo dei flussi informativi ai fini della redazione della documentazione contabile sia annuale che periodica.

Il Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato chiuso al 30 giugno 2019 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo il 1 agosto 2019.

2. Criteri di valutazione e principi contabili

2.1. Criteri di redazione

Il Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato del Gruppo Be al 30 giugno 2019 (di seguito anche "Bilancio Consolidato Semestrale"), è stato predisposto in applicazione dell'art. 154-ter del TUF ed in accordo con le disposizioni dello IAS 34 – Bilanci intermedi, pertanto non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il Bilancio Consolidato Semestrale si compone della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, del rendiconto finanziario consolidato, del prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e delle relative note esplicative.

Il Gruppo Be presenta il conto economico consolidato utilizzando una classificazione dei singoli componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alle modalità di reporting gestionale adottato all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, ponendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza. Con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria è stata adottata una forma di presentazione con la distinzione delle attività e passività in correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1.

Il rendiconto finanziario consolidato presenta i flussi finanziari avvenuti nel periodo classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria; i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati utilizzando il metodo indiretto.

Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Per quanto riguarda l'informativa di settore, disciplinata dall' IFRS 8, si precisa che, in considerazione dell'operatività del Gruppo lo schema di riferimento è quello per settori operativi; al riguardo si rinvia al paragrafo 2.11 "Informativa di settore".

Il Bilancio e le note di commento sono presentati in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato, le somme presenti nelle tabelle di seguito esposte, essendo arrotondate, possono evidenziare differenze nell'ordine dell'unità.

Nella predisposizione del presente bilancio, gli Amministratori hanno assunto il soddisfacimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto hanno redatto il bilancio utilizzando i principi e criteri applicabili alle aziende in funzionamento. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2.5 "Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale".

2.2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRs applicati dal 1 gennaio 2019

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1 gennaio 2019, applicati per la prima volta dal Gruppo, che sono di seguito rappresentati.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 16 – Leases che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – Leases, nonché le interpretazioni IFRIC 4 Determining whether an Arrangement contains a Lease, SIC-15 Operating Leases—Incentives e SIC-27 Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease. Il Principio fornisce una nuova definizione di lease ed introduce un criterio basato sulla nozione di controllo (right of use) di un bene per distinguere i contratti di lease dai contratti di fornitura di servizi, individuando quali discriminanti dei lease: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e, da ultimo, il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto. Il Principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di lease per il locatario (lessee) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di lease, anche operativo, nell'attivo con contropartita un debito finanziario. Al contrario, il principio non comprende modifiche significative per i locatori. Il Gruppo ha applicato l'IFRS16 dal 1 gennaio 2019 utilizzando il metodo retroattivo modificato senza rideterminare le informazioni comparative per l'esercizio 2018, adottando alcune semplificazioni (cd. practical expedient) previste, per cui i contratti di durata inferiore ai dodici mesi e alcuni contratti di modesto valore sono stati esclusi dalla valutazione. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono stati rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti. In base al nuovo principio si definisce lease un contratto per cui, in cambio di un corrispettivo, il conduttore ha il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specifica per un periodo di tempo determinato. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di lease precedentemente classificati come operativi:
 - una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione;
 - un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

La tabella seguente riporta gli impatti derivanti dall'adozione dell'IFRS 16 alla data di transizione:

<i>€ migliaia</i> ASSETS	Impatti alla data di transizione (01.01.2019)
Attività non correnti	
Diritto d'uso Fabbricati	Euro 9.095
Diritto d'uso Autoveicoli	Euro 987
Diritto d'uso Altri beni	Euro 186
Totale	Euro 10.268
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Passività non-correnti	
Passività finanziarie per lease non-correnti	Euro 7.924
Passività correnti	
Passività finanziarie per lease correnti	Euro 2.344
Totale	Euro 10.268

Si segnala che poiché nella maggior parte dei contratti stipulati dal Gruppo non è presente un tasso di interesse implicito, il tasso di attualizzazione applicato ai pagamenti futuri dei canoni al 1 gennaio 2019 è stato determinato come il tasso privo di rischio di ogni Paese in cui i contratti sono stati stipulati, con scadenze commisurate alla durata dello specifico contratto, aumentato dello specifico Credit Spread di Gruppo.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 9 "Prepayment Features with Negative Compensation". Tale documento specifica che gli strumenti che prevedono un rimborso anticipato potrebbero rispettare il test Solely Payments of Principal and Interest ("SPPI") anche nel caso in cui la "reasonable additional compensation" da corrispondere in caso di rimborso anticipato sia una "negative compensation" per il soggetto finanziatore.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione "Uncertainty over Income Tax Treatments (IFRIC Interpretation 23)". L'interpretazione affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. In particolare, l'Interpretazione richiede ad un'entità di analizzare gli uncertain tax treatments (individualmente o nel loro insieme, a seconda delle caratteristiche) assumendo sempre che l'autorità fiscale esamini la posizione fiscale in oggetto, avendo piena conoscenza di tutte le informazioni rilevanti. Nel caso in cui l'entità ritenga non probabile che l'autorità fiscale accetti il trattamento fiscale seguito, l'entità deve riflettere l'effetto dell'incertezza nella misurazione delle proprie imposte sul reddito correnti e differite. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d'informativa ma sottolinea che l'entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all'incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione è stata applicata dal 1° gennaio 2019.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle” che recepisce le modifiche ad alcuni principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 3 Business Combinations e IFRS 11 Joint Arrangements: l’emendamento chiarisce che nel momento in cui un’entità ottiene il controllo di un business che rappresenta una joint operation, deve rimisurare l’interessenza precedentemente detenuta in tale business. Tale processo non è, invece, previsto in caso di ottenimento del controllo congiunto.
 - IAS 12 Income Taxes: l’emendamento chiarisce che tutti gli effetti fiscali legati ai dividendi (inclusi i pagamenti sugli strumenti finanziari classificati all’interno del patrimonio netto) dovrebbero essere contabilizzati in maniera coerente con la transazione che ha generato tali profitti (conto economico, OCI o patrimonio netto).
 - IAS 23 Borrowing costs: la modifica chiarisce che in caso di finanziamenti che rimangono in essere anche dopo che il qualifying asset di riferimento è già pronto per l’uso o per la vendita, gli stessi divengono parte dell’insieme dei finanziamenti utilizzati per calcolare i costi di finanziamento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Plant Amendment, Curtailment or Settlement (Amendments to IAS 19). Il documento chiarisce come un’entità debba rilevare una modifica (i.e. un curtailment o un settlement) di un piano a benefici definiti. Le modifiche richiedono all’entità di aggiornare le proprie ipotesi e rimisurare la passività o l’attività netta riveniente dal piano. Gli emendamenti chiariscono che dopo il verificarsi di tale evento, un’entità utilizzi ipotesi aggiornate per misurare il current service cost e gli interessi per il resto del periodo di riferimento successivo all’evento.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

- In data 12 ottobre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento “Long-term Interests in Associates and Joint Ventures (Amendments to IAS 28)”. Tale documento chiarisce la necessità di applicare l’IFRS 9, inclusi i requisiti legati all’impairment, alle altre interessenze a lungo termine in società collegate e joint venture per le quali non si applica il metodo del patrimonio netto.

L’adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo.

2.3. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall’Unione Europea

Alla data di riferimento del presente gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti:

- In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento “Definition of a Business (Amendments to IFRS 3)”. Il documento fornisce alcuni chiarimenti in merito alla definizione di business ai fini della corretta applicazione del principio IFRS 3. In particolare, l’emendamento chiarisce che mentre un business solitamente produce un output, la presenza di un output non è strettamente necessaria per individuare in business in presenza di un insieme integrato di attività/processi e beni. Tuttavia, per soddisfare la definizione di

business, un insieme integrato di attività/processi e beni deve includere, come minimo, un input e un processo sostanziale che assieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di creare output. A tal fine, lo IASB ha sostituito il termine "capacità di creare output" con "capacità di contribuire alla creazione di output" per chiarire che un business può esistere anche senza la presenza di tutti gli input e processi necessari per creare un output.

L'emendamento ha inoltre introdotto un test ("concentration test"), opzionale per l'entità, che per determinare se un insieme di attività/processi e beni acquistati non sia un business. Qualora il test fornisca un esito positivo, l'insieme di attività/processi e beni acquistati non costituisce un business e il principio non richiede ulteriori verifiche. Nel caso in cui il test fornisca un esito negativo, l'entità dovrà svolgere ulteriori analisi sulle attività/processi e beni acquistati per identificare la presenza di un business. A tal fine, l'emendamento ha aggiunto numerosi esempi illustrativi al principio IFRS 3 al fine di far comprendere l'applicazione pratica della nuova definizione di business in specifiche fattispecie. Le modifiche si applicano a tutte le business combination e acquisizioni di attività successive al 1° gennaio 2020, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 31 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato il documento "Definition of Material (Amendments to IAS 1 and IAS 8)". Il documento ha introdotto una modifica nella definizione di "rilevante" contenuta nei principi IAS 1 – Presentation of Financial Statements e IAS 8 – Accounting Policies, Changes in Accounting Estimates and Errors. Tale emendamento ha l'obiettivo di rendere più specifica la definizione di "rilevante" e introdotto il concetto di "obscured information" accanto ai concetti di informazione omessa o errata già presenti nei due principi oggetto di modifica. L'emendamento chiarisce che un'informazione è "obscured" qualora sia stata descritta in modo tale da produrre per i primari lettori di un bilancio un effetto simile a quello che si sarebbe prodotto qualora tale informazione fosse stata omessa o errata. Le modifiche introdotte dal documento si applicano a tutte le operazioni successive al 1° gennaio 2020.

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'*IFRS 10* e *IAS 28 Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture*. Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l'attuale conflitto tra lo IAS 28 e l'*IFRS 10*. Secondo quanto previsto dallo IAS 28, l'utile o la perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima è limitato alla quota detenuta nella joint venture o collegata dagli altri investitori estranei alla transazione. Al contrario, il principio IFRS 10 prevede la rilevazione dell'intero utile o perdita nel caso di perdita del controllo di una società controllata, anche se l'entità continua a detenere una quota non di controllo nella stessa, includendo in tale fattispecie anche la cessione o conferimento di una società controllata ad una joint venture o collegata. Le modifiche introdotte prevedono che in una cessione/conferimento di un'attività o di una società controllata ad una joint venture o collegata, la misura dell'utile o della perdita da rilevare nel bilancio della cedente/conferente dipenda dal fatto che le attività o la società controllata cedute/conferite costituiscano o meno un business, nell'accezione prevista dal principio IFRS 3. Nel caso in cui le attività o la società controllata cedute/conferite rappresentino un business, l'entità deve rilevare l'utile o la perdita sull'intera quota in precedenza detenuta; mentre, in caso contrario, la quota di utile o perdita relativa alla quota ancora detenuta dall'entità deve essere eliminata. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Gli amministratori non si attendono effetti sul bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

2.4. Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del Bilancio Consolidato Semestrale e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività, delle passività, sui ricavi e costi di bilancio e sull'informativa di bilancio. I risultati consuntivi potrebbero differire da tali stime.

Le stime sono utilizzate per la valutazione degli avviamenti, per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per la valutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali, per la determinazione degli ammortamenti, per il calcolo delle imposte ed accantonamenti per rischi ed oneri.

Si segnala inoltre che gli Amministratori hanno esercitato tale discrezionalità ai fini della valutazione circa la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale. Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

Per maggiori informazioni circa le principali stime contabili si rimanda al Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2018.

2.5. Informativa sulla valutazione in ordine al presupposto della continuità aziendale

Il Piano 2019-2021 è stato predisposto sulla base di previsioni e di assunzioni inerenti le future dinamiche gestionali e dei mercati di riferimento, che, seppure ragionevoli, presentano profili di incertezza a causa dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di eventi futuri ed alle caratteristiche dei mercati in cui il Gruppo opera. In considerazione di quanto sopra e di quanto riportato nel paragrafo 10 "Eventi successivi al 30 giugno 2019 ed evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale nella preparazione del Bilancio Consolidato Semestrale in quanto non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale.

2.6. Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo Be S.p.A. e le imprese da questa direttamente o indirettamente controllate.

Tenuto conto di quanto esposto in precedenza, di seguito si espone l'elenco delle partecipazioni nelle società incluse nell'area di consolidamento, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n.6064293 del 28 luglio 2006:

Ragione sociale	Sede Legale	Capitale Sociale	Valuta	Controllante	Quota di possesso	Quota Terzi
Be S.p.A	Roma	27.109.165	EUR			
Be Consulting S.p.A.	Roma	120.000	EUR	Be S.p.A	100%	0%
Be Solutions S.p.A.	Roma	7.548.441	EUR	Be S.p.A	100%	0%
Be Think Solve Execute RO S.r.l.	Bucharest	22.000	RON	Be S.p.A	100%	0%
Iquii Srl	Roma	10.000	EUR	Be Solutions S.p.A.	51%	49%
Juniper Extensible Solutions S.r.l	Trento	10.000	EUR	Be Solutions S.p.A.	51%	49%
Be Poland Think, Solve and Execute sp z.o.o	Varsavia	1.000.000	PLN	Be Consulting S.p.A.	100%	0%
Tesla Consulting S.r.l.	Bologna	10.000	EUR	Be Consulting S.p.A.	60%	40%
Be Ukraine LLC	Kiev	20.116	UAH	Be Consulting S.p.A.	100%	0%
iBe Think Solve Execute Ltd	Londra	91.898	GBP	Be Consulting S.p.A.	100%	0%
Payments and Business Advisors S.l.	Madrid	3.000	EUR	Be Consulting S.p.A.	60%	40%
Paystrat Solutions SL (Pyngo)	Madrid	10.265	EUR	Payments and Business Advisors S.l.	65%	35%
Be Sport, Media & Entertainment Ltd	Londra	318.774	GBP	iBe TSE Ltd	85%	15%
Be TSE GmbH	Monaco	92.033	EUR	Be Consulting S.p.A.	90%	10%
R&L AG	Monaco	1.882.000	EUR	Be TSE GmbH	100%	0%
Targit GmbH	Vienna	35.000	EUR	Be TSE GmbH	100%	0%
Be TSE Switzerland AG	Zurigo	100.000	CHF	Be TSE GmbH	100%	0%
FIMAS GmbH	Francoforte	25.000	EUR	Be TSE GmbH	60%	40%
Confinity GmbH	Magdeburgo	50.000	EUR	FIMAS GmbH	100%	0%

Rispetto al 31 dicembre 2018 l'area di consolidamento risulta variata a seguito dei seguenti eventi:

- nel corso del mese di gennaio Be ha portato al 100% la sua quota di possesso della propria controllata tedesca R&L AG. L'operazione è stata finalizzata attraverso la sub-holding dell'area DACH Be TSE GmbH, già in possesso in precedenza del 58,84% di R&L AG;
- nel corso del mese di gennaio, Be ha stipulato un contratto vincolante per l'acquisto del 60% del capitale della società Tesla Consulting S.r.l, società italiana operante nell'ambito "Cyber Security" e "Digital Forensics". Tale contratto ha conferito a Be il pieno controllo della società, anche attraverso la nomina della maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione della società medesima. Il passaggio formale delle quote è avvenuto per il 5% in data 5 febbraio 2019 e per il 55% in data 1 luglio 2019 contestualmente al pagamento delle stesse. Le parti hanno inoltre concordato una struttura di "Put & Call" per l'acquisto del residuo capitale in due tranches successive entro il 30 giugno 2028.

2.7. Principi di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificata per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla Capogruppo. La chiusura d'esercizio delle società controllate incluse nell'area di consolidamento coincide con quella di Be S.p.A.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il

controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Nella preparazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato vengono assunte linea per linea le attività, le passività, nonché i costi e i ricavi delle imprese consolidate nel loro ammontare complessivo, attribuendo ai soci di minoranza in apposite voci della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico la quota del patrimonio netto e del risultato del periodo di loro spettanza. Il valore contabile della partecipazione in ciascuna delle controllate è eliminato a fronte della corrispondente quota di patrimonio netto di ciascuna delle controllate comprensiva degli eventuali adeguamenti al *fair value*, alla data di acquisizione, delle relative attività e passività; l'eventuale differenza residuale emergente se positiva è allocata alla voce avviamento, se negativa è imputata a conto economico. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono completamente eliminati. Gli utili e le perdite realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo. Le perdite infragruppo sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli.

2.8. Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Le attività e le passività delle controllate estere sono convertite in Euro ai cambi correnti alla data di bilancio. I proventi e gli oneri sono convertiti ai cambi medi del periodo. Le differenze cambio emergenti sono riflesse nella voce di Patrimonio Netto "Riserva di traduzione". Tale riserva è rilevata nel Conto Economico come provento o come onere nel periodo in cui la relativa impresa controllata è ceduta.

2.9. Operazioni e saldi in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono registrate al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera alla data di riferimento del bilancio sono convertite al tasso di cambio in essere a quella data.

Sono rilevate a conto economico le differenze cambio generate dall'estinzione di poste monetarie o dalla loro conversione a tassi differenti da quelli ai quali erano state convertite al momento della rilevazione iniziale.

Di seguito i tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei bilanci 2019 – 2018 delle società in valuta estera:

Tassi di cambio

Valuta	Medi 1H 2019	30.06.2019	Medi 1H 2018	30.06.2018
Sterlina Inglese (GBP)	0,8736	0,8966	0,8797	0,8861
Zloty Polacco (PNL)	4,2917	4,2496	4,2206	4,3732
Grivna Ucraina (UAH)	30,4131	29,7654	32,3667	30,6868
Leu Romeno (RON)	4,7419	4,7343	4,6544	4,6631
Franco Svizzero (CHF)	1,1294	1,1105	1,1699	1,1569

2.10. Aggregazioni aziendali avvenute nel periodo di riferimento

Come già descritto in precedenza il Gruppo Be nel corso del primo semestre 2019 ha acquisito il 5% della società Tesla Consulting S.r.l, tramite la controllata Be Consulting S.p.A., confermando la strategia di consolidamento sul mercato italiano. Il 1 luglio è stato poi perfezionato l'ulteriore acquisto del 55% della società.

Con riferimento all'acquisto del 5% della società la Società Be Consulting S.p.A. ha versato Euro 158 mila al momento del closing; in data 1 luglio la società ha versato complessivamente Euro 2.161 mila per l'acquisto dell'ulteriore 55% della Società.

Di seguito si espongono i valori di riferimento dell'operazione.

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	Valori di carico dell'impresa acquisita	Rettifiche di Fair Value	Fair Value
Immobili, Impianti e macchinari	33	0	33
Immobilizzazioni Immateriali	1	0	1
Crediti commerciali	420	0	420
Crediti Tributari	27	0	27
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	383	0	383
Benefici verso dipendenti (TFR)	(15)	0	(15)
Debiti commerciali	(320)	0	(320)
Debiti tributari	(52)	0	(52)
Altre passività e debiti diversi	(57)	0	(57)
ATTIVITA' NETTE ACQUISITE	420	0	420
AVVIAMENTO			3.238
PREZZO DI ACQUISIZIONE			3.658
così composto, (valori comprensivi dell'effetto attualizzativo alla data di acquisizione):			
Corrispettivo I° semestre 2019			(158)
Fair value del corrispettivo da pagare per l'acquisto delle interessenze di terzi (<i>put&call</i>)			(3.500)
FLUSSI DI CASSA A FRONTE DELL'ACQUISIZIONE			
Pagamento già effettuato			(158)
Cassa e banche Acquisiti			383
FLUSSO DI CASSA NETTO			225

Il prezzo di acquisto del 100% del capitale sociale è stato stabilito in Euro 3.962 mila da pagarsi per Euro 158 mila al momento del closing (pari al 5% del capitale sociale) ed Euro 1.733 mila entro il 15 luglio 2019 – pagato il 1 luglio 2019 - (corrispondente ad un valore attualizzato alla data di acquisizione di Euro 1.707 mila) oltre all'eventuale conguaglio di cassa che è stato determinato in Euro 429 mila (corrispondente ad un valore attualizzato alla data di acquisizione di Euro 423 mila).

L'accordo prevede inoltre un extraprime da riconoscersi ai venditori entro il 30 giugno 2021 sulla base dei risultati positivi eventualmente conseguiti dalla controllata negli esercizi 2019 e 2020 che non potrà essere superiore ad Euro 270 mila (corrispondente ad un valore attualizzato alla data di acquisizione pari a Euro 251 mila).

Si precisa infine che l'accordo tra le parti prevede l'opzione di acquisire la quota residua del 40% in due fasi successive attraverso un'opzione put&call: 20% entro giugno 2023 e l'ulteriore 20% entro giugno 2028.

In particolare, la put&call option prevede:

- un corrispettivo per il primo 20% sulla base di determinati risultati eventualmente conseguiti dalla controllata negli esercizi 2021 e 2022. Il suddetto corrispettivo è stato determinato sulla base delle stime ad oggi disponibili in Euro 686 mila (corrispondente ad un valore attualizzato alla data di acquisizione pari a Euro 601 mila);
- un corrispettivo per il secondo 20% sulla base di determinati risultati eventualmente conseguiti dalla controllata negli esercizi 2026 e 2027. Il suddetto corrispettivo è stato determinato sulla base delle stime ad oggi disponibili in Euro 686 mila (corrispondente ad un valore attualizzato alla data di acquisizione pari a Euro 518 mila).

La transazione è stata contabilizzata secondo il “metodo dell’acquisizione” a partire dalla data di acquisizione del controllo; il plusvalore generato dall’acquisizione per Euro 3.238 mila è stato provvisoriamente allocato ad avviamento ai sensi dell’IFRS 3.45 e 3.46, in attesa di valutare in maniera più approfondita gli asset acquisiti.

Nel periodo intercorrente tra la data di acquisizione del controllo da parte del Gruppo Be e la data di chiusura del Bilancio Consolidato al 30 giugno 2019 la Società ha conseguito complessivamente ricavi per Euro 500 mila ed un utile netto pari a Euro 96 mila.

2.11. Informativa di settore

L’informativa richiesta dall’IFRS 8 è fornita tenendo conto dell’assetto organizzativo del Gruppo, nel quale sono identificate le seguenti aree di attività:

- **Business Consulting:**

Business Unit: attiva nel settore della consulenza direzionale. La business unit opera attraverso le società Be Consulting Think, Project & Plan S.p.A., iBe Solve Execute Ltd, Be Ukraine Think, Solve, Execute S.A., Be Poland Think, Solve, Execute Sp.zo.o., Be Think, Solve Execute GmbH, Targit GmbH, Be TSE Switzerland AG, R&L AG, Fimas GmbH, Confinity GmbH, Payments and Business Advisors S.L., Paystrat Solutions SL (Pyngo) e Tesla Consulting S.r.l.

- **ICT Solutions:**

Business Unit: attiva nella fornitura di soluzioni e sistemi integrati per i settori dei servizi finanziari, delle assicurazioni e delle utilities. La business unit abbraccia le attività svolte dalle società Be Solutions Solve Realize & Control S.p.A, Be Think Solve Execute RO S.r.l., Iquii S.r.l. e Juniper Extensible Solutions S.r.l.

Tale articolazione informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal management e dal Consiglio di Amministrazione per gestire il business ed è oggetto di reporting direzionale periodico e di pianificazione. Le attività della Capogruppo e di business residuali vengono indicate separatamente.

Di seguito si rappresentano le situazioni economiche del Gruppo relative al primo semestre 2019 comparato con primo semestre 2018, distinte in attività in funzionamento e attività in dismissione.

I valori esposti per settori operativi sono al lordo delle transazioni *intercompany* avvenute con le altre società del Gruppo appartenenti a settori operativi diversi, mentre il valore della

produzione per area di attività e clientela riportato in Relazione sulla Gestione è esposto al netto di tutte le transazioni *intercompany* avvenute tra le società del Gruppo.

Al momento il Gruppo non ritiene rilevante ai fini della propria reportistica l'analisi settoriale per area geografica benché nel 2019 il valore della produzione è originata per il 40,2% dal mercato estero, con un peso significativo della DACH Region (DE, AUT e SUI) che ha contribuito alla generazione di ricavi per Euro 19,5 milioni, mentre il mercato UK ha generato ricavi per Euro 7,4 milioni ed i mercati restanti per Euro 2,9 milioni.

Segmentazione in base ai settori operativi 1 gennaio 2019 – 30 giugno 2019

	Consulting	ICT Solutions	Corporate e altre	Dismiss.	Rettif. di cons. infra-settoriale	Risultato di terzi	Totale
Ricavi operativi	55.777	20.839	2.017	0	(5.584)	0	73.049
Altri ricavi	1.431	470	449	0	(1.248)	0	1.102
Valore della Produzione	57.208	21.309	2.465	0	(6.831)	0	74.151
Risultato Operativo	7.850	2.151	(2.027)	0	0	0	7.974
Oneri finanziari netti	80	(223)	10.216	0	(10.737)	0	(664)
Risultato netto	5.747	1.244	8.363	0	(10.737)	(357)	4.260

Segmentazione in base ai settori operativi 1 gennaio 2018 – 30 giugno 2018

	Consulting	ICT Solutions	Corporate e altre	Dismiss.	Rettif. di cons. infra-settoriale	Risultato di terzi	Totale
Ricavi operativi	49.387	23.116	2.304	0	(6.391)		68.416
Altri ricavi	1.085	247	330	0	(929)		733
Valore della Produzione	50.473	23.363	2.634	0	(7.321)		69.149
Risultato Operativo	3.965	4.797	(2.073)	0	(4)		6.685
Oneri finanziari netti	(372)	(252)	4.586	0	(4.496)		(534)
Risultato netto	2.333	3.214	2.925	0	(4.501)	(385)	3.586

3. Analisi della composizione delle principali voci della situazione Patrimoniale Finanziaria

Nota 1.

Immobili, impianti e macchinari

Al 30 giugno 2019 le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, presentano un saldo pari ad Euro 2.369 mila, contro un importo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 2.201 mila.

Movimentazione costo storico

	Costo storico 2018	Aggregazioni Aziendali	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	Costo storico 30.06.19
Impianti e macchinari	1.525	14	79	(967)	0	0	651
Attrezzature ind.li e comm.li	400	53	11	0	0	0	464
Altri beni	20.098	11	436	(402)	347	11	20.501
Immobilizzazioni in corso ed acconti	351	0	12	0	(347)	0	16
TOTALE	22.374	78	538	(1.369)	0	11	21.632

Movimentazione fondo ammortamento

	Fondo ammor.to 2018	Aggregazioni Aziendali	Ammortamenti	Decrementi	Riclassifiche	Effetto Cambio	Fondo ammort. 30.06.19
Impianti e macchinari	1.483	7	13	(960)	0	0	543
Attrezzature ind.li e comm.li	245	31	28	0	0	0	304
Altri beni	18.445	7	356	(400)	0	8	18.416
TOTALE	20.173	45	397	(1.360)	0	8	19.263

	Valore netto 31.12.2018	Valore netto 30.06.2019
Impianti e macchinari	42	108
Attrezzature industriali e commerciali	155	160
Altri beni	1.653	2.085
Immobilizzazioni in corso ed acconti	351	16
TOTALE	2.201	2.369

Il valore delle attrezzature industriali e commerciali è costituito da tutti quei beni strumentali, di proprietà del Gruppo, utilizzati per la produzione dei servizi di elaborazione dati.

Nel valore degli altri beni sono comprese le seguenti categorie:

- autovetture;
- mobili e macchine ordinarie d'ufficio;
- macchine elettroniche d'ufficio;

- miglorie su beni di terzi.

L'incremento del periodo della voce altri beni si riferisce principalmente alle miglorie relative alla nuova sede sita in Milano Piazza Affari 2 da parte della Be Consulting ed all'acquisto di macchine elettroniche da parte di Be Solutions.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di cespiti obsoleti avvenuta nel corso del semestre.

Nota 2.

Diritti d'uso

Al 30 giugno 2019 i diritti d'uso ammontano a complessivi Euro 9.255.

A seguito dell'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2019 del principio IFRS 16 – Leases che ha sostituito il principio IAS 17, il Gruppo ha scelto di applicare il principio con il metodo retrospettivo modificato, secondo quanto previsto dai paragrafi IFRS 16. In particolare, il Gruppo ha contabilizzato, relativamente ai contratti di lease in essere al 1 gennaio 2019 un diritto d'uso pari al valore della passività finanziaria alla data di transizione, al netto di eventuali ratei e risconti attivi/passivi riferiti al lease e rilevati nello stato patrimoniale alla data di chiusura del presente bilancio.

L'applicazione del principio ha riguardato principalmente contratti pluriennali di affitto di immobili e contratti di noleggio delle auto aziendali in dotazione al personale aziendale.

Di seguito si espone la movimentazione del periodo:

Movimentazione costo storico

	Costo storico 1.01.2019	Aggregazioni Aziendali	Incrementi	Decrementi	Effetto Cambio	Costo storico 30.06.2019
Autoveicoli	987	0	132	(5)	0	1.114
Immobili	9.095	0	356	(175)	14	9.290
Altri beni	186	0	0	0	0	186
TOTALE	10.268	0	488	(180)	14	10.590

Movimentazione fondo ammortamento

	Fondo ammort.to 1.01.2019	Aggregazioni Aziendali	Ammortamenti	Decrementi	Effetto Cambio	Fondo ammort. 30.06.2019
Autoveicoli	0	0	204	(2)	0	202
Immobili	0	0	1.102	0	0	1.102
Altri beni	0	0	31	0	0	31
TOTALE	0	0	1.337	(2)	0	1.335

	Valore netto 1.01.2019	Valore netto 30.06.2019
Autoveicoli	987	912
Immobili	9.095	8.188
Altri beni	186	155
TOTALE	10.268	9.255

Nota 3.**Avviamento**

L'avviamento al 30 giugno 2019 è pari a Euro 64.781 mila contro un importo pari ad Euro 61.555 mila al 31 dicembre 2018. Le *cash generating unit* (CGU) sono state identificate ai fini del test di *impairment* in base alla riorganizzazione del Gruppo definita nel corso del 2018 e coerentemente alla struttura di reporting ex IFRS 8 descritta nel paragrafo 2.11 "Informativa di settore".

Di seguito il dettaglio:

Avviamento

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Effetto cambi valutari	Saldo al 30.06.2019
CGU Unita generatrice di flussi finanziari					
Business Consulting	32.138	3.238	0	(12)	35.364
ICT Solutions	29.417	0	0	0	29.417
Totale	61.555	3.238	0	(12)	64.781

L'incremento dell'avviamento per Euro 3.238 mila si riferisce all' acquisizione avvenuta nel corso del 2019 della società Tesla Consulting S.r.l. tramite la controllata Be Consulting S.p.A..

In sede di elaborazione della presente Relazione finanziaria semestrale, la Direzione Aziendale ha verificato l'attualità delle previsioni in ordine ai ricavi, agli investimenti ed ai costi operativi contenuti nel Piano 2019-2021 utilizzati per la stima del value in use al 31 dicembre 2018, ai fini della determinazione del valore recuperabile degli avviamenti, delle Cash Generating Unit di appartenenza; gli Amministratori hanno quindi confermato la sostenibilità del valore contabile degli avviamenti iscritti al 30 giugno 2019.

L'analisi condotta, che ha tenuto conto del contesto di mercato, non ha evidenziato indicatori di impairment e consente di confermare le assunzioni adottate nella formulazioni dei piani.

Per maggiori informazioni e per la descrizione del processo di impairment test si rimanda alle Note Esplicative della "Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2018".

Nota 4.**Immobilizzazioni Immateriali**

Al 30 giugno 2019 le immobilizzazioni immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, presentano un saldo pari ad Euro 17.890 mila, contro un importo al 31 dicembre 2018 pari ad Euro 16.446 mila.

Di seguito la movimentazione avvenuta nel periodo in commento, la movimentazione del fondo ammortamento e del costo storico, i valori sono espressi in migliaia di Euro.

Movimentazione costo storico

	Costo storico al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Aggreg. Aziendali	Effetto Cambio	Costo storico al 30.06.2019
Costi di ricerca e sviluppo	1.074	225	0	36	0	0	1.335
Concessioni, licenze e marchi	1.712	51	0	0	0	0	1.763
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.031	2.246	0	(2.088)	0	0	3.189
Altre (inclusi SW proprietà)	43.015	1.224	0	2.052	18	56	46.365
TOTALE	48.832	3.746	0	0	18	56	52.652

Movimentazione Fondo Ammortamento

	Fondo Ammort.to al 31.12.2018	Ammorta.ti	Decrementi	Riclassifiche	Aggreg. Aziendali	Effetto Cambio	Fondo Ammort.to al 30.06.2019
Costi di ricerca e sviluppo	804	77	0	0	0	0	881
Concessioni, licenze e marchi	1.626	9	0	0	0	0	1.635
Altre (inclusi SW proprietà)	29.956	2.233	0	0	17	40	32.246
TOTALE	32.386	2.319	0	0	17	40	34.762

Valore contabile netto

	Valore netto 31.12.2018	Valore netto 30.06.2019
Costi di ricerca e sviluppo	270	454
Concessioni, licenze e marchi	86	128
Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.031	3.189
Altre (inclusi SW proprietà)	13.059	14.119
TOTALE	16.446	17.890

Al 30 giugno 2019 gli incrementi delle immobilizzazioni in corso si riferiscono essenzialmente allo sviluppo delle seguenti piattaforme informatiche: “Universo Sirius”, relativa alla gestione dei portafogli assicurativi Vita e Danni, e lo sviluppo del sistema informativo interno aziendale realizzate da parte di Be Solutions per complessivi Euro 1.509 mila, alle applicazioni digitali da parte di Juniper, Iqui, Be Consulting e Paystrat rispettivamente per Euro 125 mila, Euro 225 mila, Euro 205 mila e Euro 20 mila, nonché le piattaforme di proprietà di Be Think, Solve Execute GmbH e Fimas GmbH specializzate in diverse aree del settore bancario, per complessivi Euro 162 mila.

Tra gli incrementi delle Altre immobilizzazioni immateriali risulta essere stato contabilizzato nel periodo in commento il pagamento del corrispettivo contrattuale legato alla permanenza pluriennale in azienda del management pari ad Euro 1,3 milioni.

I valori residui delle singole attività immateriali appaiono giustificati sulla base delle aspettative di utilizzo e della redditività attesa dagli stessi.

Nota 5.**Partecipazioni in altre imprese**

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono principalmente:

- alla partecipazione, pari ad Euro 799 mila, detenuta tramite la Società Be Solutions nella società Talent Garden S.p.A, startup italiana operante nel settore del coworking e spazi di innovazione; l'incremento del valore della partecipazione, pari ad Euro 500 mila, è derivante dall'Aumento di Capitale, deliberato dalla società nel corso del 2019, e sottoscritto per la propria quota;
- alla partecipazione, pari ad Euro 27 mila circa, detenuta tramite la Società Juniper Extensible Solutions S.r.l nella società Engagigo S.r.l, società italiana operante nel settore dei social media e market place digitale nell'ambito dello sport, dell'outdoor e del fitness; la partecipazione è pari al 6% del capitale sociale.

Partecipazioni in altre imprese

	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018
Partecipazioni in altre imprese	829	329
TOTALE	829	329

Nota 6.**Crediti ed altre attività non correnti**

I crediti e le altre attività non correnti riguardano i crediti per cauzioni versate per Euro 382 mila e gli anticipi corrisposti ai dipendenti in esercizi precedenti che verranno recuperati al momento della loro dimissione per Euro 44 mila.

La voce altri crediti non correnti, pari a Euro 2.036 mila, si riferisce principalmente:

- per Euro 945 mila alla quota del prezzo residuo attualizzato esigibile oltre l'esercizio 2019 maturato a fronte della cessione dei rami di Be Solutions ceduti alla Società "CNI S.p.A.";
- per Euro 203 mila ad un credito della società Be Solutions vantato nei confronti del comune di Lercara Friddi, per il quale è stato stabilito un piano di rientro a dieci anni;
- per Euro 556 mila al credito vantato dalla Capogruppo nei confronti di un cliente e dallo stesso non ancora corrisposto alla data di bilancio, a fronte del quale risulta iscritto nel passivo nella voce altre passività non correnti un debito di pari importo relativo a penali ricevute dal cliente stesso e contestate dal Gruppo;
- per Euro 288 mila ad un credito della società Be Tse GmbH nei confronti della società Blu IT per l'indennità di licenziamento da corrispondere ai dipendenti da questa ceduti.

Altre attività e crediti diversi

	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018
Depositi cauzionali	382	226
Crediti Vs Dipendenti oltre 12 mesi	44	56
Crediti Vs istituti di previdenza e ass. sociale	103	103
Altri crediti non correnti	2.036	2.085
Risconti attivi non correnti	27	37
TOTALE	2.592	2.507

Nota 7.**Imposte anticipate**

Le imposte anticipate in bilancio si riferiscono principalmente alla Capogruppo ed alla controllata Be Solutions e sono iscritte in base al presupposto di ragionevole recuperabilità delle stesse, secondo quanto risulta dalle previsioni di imponibile fiscale desunte dal piano triennale. Esse sono determinate sulla base delle perdite pregresse ritenute recuperabili e sulle differenze temporanee d'imposizione relative principalmente a fondi rischi tassati ed alle differenze tra valore di carico e valore fiscale riconosciuto di avviamenti iscritti.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando le aliquote in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2017 (IRES 24 % ed IRAP 3,9%-4,26%).

Imposte anticipate

	Saldo al 31.12.2018	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2019
Imposte anticipate	4.090	198	(1.409)	134	3.013
TOTALE	4.090	198	(1.409)	134	3.013

Nota 8.**Rimanenze**

La voce rimanenze fa riferimento principalmente ai valori di magazzino materie di consumo riferiti alla società R&L AG per Euro 3 mila.

Rimanenze

	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018
Rimanenze	3	7
TOTALE	3	7

Nota 9.**Crediti Commerciali**

I crediti commerciali derivano da beni e servizi prodotti ed erogati dal Gruppo e non ancora incassati alla data del 30 giugno 2019.

Crediti Commerciali

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Crediti verso clienti	45.065	420	28.872
Fondo Svalutazione crediti verso clienti	(925)		(1.083)
TOTALE	44.140	420	27.789

Il fondo stanziato a bilancio che ammonta a Euro 925 mila è ritenuto congruo per la copertura del rischio di credito; l'utilizzo del fondo svalutazione crediti si riferisce allo stralcio di crediti di vecchia data divenuti inesigibili.

Fondo Svalutazione Crediti

	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018
Saldo iniziale	1.083	1.729
Accantonamenti	0	367
Utilizzi	(158)	(1.013)
TOTALE	925	1.083

Si riporta di seguito la composizione dei crediti per data scadenza, al netto delle fatture/note di credito da emettere per Euro 29.725 mila e al lordo del fondo svalutazione crediti per Euro 925 mila.

Lo scaduto oltre i 180 giorni è relativo prevalentemente a crediti verso la Pubblica Amministrazione italiana per i quali sono state intraprese opportune azioni di recupero.

	A scadere	0-30 gg	31-60 gg	61-90 gg	91-180 gg	Oltre 180 gg	Totale
Crediti verso clienti	10.273	1.731	191	509	202	2.434	15.340
Fondo svalutazione crediti	(57)	(11)	(4)	(1)	(2)	(850)	(925)
TOTALE	10.216	1.720	187	508	200	1.584	14.415

Nota 10.**Altre attività e crediti diversi**

Le altre attività e crediti diversi ammontano al 30 giugno 2019 ad Euro 3.513 mila come di seguito dettagliato:

Altre attività e crediti diversi

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Anticipi a fornitori per servizi	215		103
Crediti verso istituti previdenziali	256		535
Crediti verso dipendenti	126		200
Credito Iva ed altre imposte indirette	798		797
Ratei e Risconti attivi	1.322		843
Altri crediti diversi	796		823
TOTALE	3.513	0	3.301

Gli anticipi a fornitori sono relativi ad acconti versati a fornitori prevalentemente per servizi forniti alle società del Gruppo.

I crediti verso istituti previdenziali, pari ad Euro 256 mila, si riferiscono principalmente al credito vantato dalla società Be Solutions in riferimento al recupero di costi per ammortizzatori sociali in precedenza in capo alla ex Be Eps S.p.A..

I ratei e risconti attivi ammontano ad Euro 1.322 mila comprendono le quote di costi sostenuti nel corso del periodo, ma di competenza dell'esercizio successivo, relativamente a canoni di assistenza e manutenzioni, canoni di affitto, premi assicurativi, canoni di noleggio.

Nota 11.**Crediti tributari per imposte dirette**

Nella voce crediti tributari per imposte dirette sono principalmente ricompresi crediti vantati verso l'Erario Italiano per Irap e Ires, oltre ad altri crediti fiscali vantati dalla società Ibe Ltd.

Crediti tributari per imposte dirette

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Crediti verso Erario	59	27	147
Altri crediti di imposta	324		244
TOTALE	383	27	391

Nota 12.**Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti**

I crediti finanziari, pari ad Euro 44 mila, si riferiscono a crediti verso le società di factoring per risconti su interessi di factoring pagati ma non di competenza del primo semestre 2019.

Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti

	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	44	511
TOTALE	44	511

Nota 13.**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti sui conti correnti bancari e postali e in misura residuale i valori in cassa alla data del 30 giugno 2019.

Si segnala che il Gruppo Be ha in essere un sistema di cash-pooling bancario automatico giornaliero, finalizzato ad ottimizzare le risorse finanziarie a livello di Gruppo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Depositi bancari e postali	17.715	383	36.000
Denaro e valori in cassa	11		10
TOTALE	17.726	383	36.010

Nota 14.**Patrimonio Netto**

Alla data del 30 giugno 2019 il Capitale sociale della Capogruppo interamente sottoscritto e versato è pari ad Euro 27.109 mila suddiviso in n. 134.897.272 azioni ordinarie.

In data 18 aprile 2019 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio di Esercizio di Be S.p.A. al 31 dicembre 2018 deliberando di destinare l'utile d'esercizio, pari di Euro 1.728.089,26, a Riserva legale per Euro 86.404,46 e la parte residua ad Utili a Nuovo, per Euro 1.641.684,80 e di distribuire un dividendo pari ad Euro 0,022 per azione, attingendo agli utili a nuovo e a parte della riserva straordinaria per la componente residua.

Il dividendo è stato posto in pagamento in data 22 maggio 2019 - data stacco cedola n. 9 il 20 maggio 2019 e record date il 21 maggio 2019.

Le riserve di patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 ammontano ad Euro 22.743 mila e sono costituite:

- dalla Riserva Sovrapprezzo Azioni della Capogruppo pari ad Euro 15.168 mila;
- dalla Riserva Legale della Capogruppo per Euro 541 mila;
- dalla Riserva Azioni Proprie della Capogruppo negativa per Euro 2.869 mila
- da Altre Riserve della Capogruppo per Euro 461 mila;
- da Riserve IAS (FTA e IAS 19R) negative per Euro 376 mila;
- da altre Riserve di Consolidamento per Euro 9.818 mila.

Piani di stock-option

La società non ha in essere piani di stock-option.

Azioni proprie

Si ricorda che in data 26 aprile 2018 si era riunita, in seconda convocazione, l'assemblea degli Azionisti di Be, in sede ordinaria e straordinaria deliberando, tra l'altro, di approvare, su proposta del Consiglio di Amministrazione, il piano di acquisto e alienazione, in una o più volte, su base rotativa, di azioni ordinarie della Società sino a concorrenza del numero massimo consentito dalla legge (ad oggi rappresentato da un numero di azioni non superiore al 20% del capitale sociale), da determinarsi anche in funzione delle disposizioni di legge e regolamentari di tempo in tempo vigenti e del capitale sociale esistente al momento di ogni acquisto.

Nel corso dell'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2019 l'Assemblea ha approvato un nuovo piano di acquisto di azioni proprie, previa revoca della delibera di autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, assunta dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 aprile 2018.

Complessivamente, al 30 giugno 2019, la Società ha acquistato n. 3.260.888 azioni ordinarie della Società per un controvalore complessivo di Euro 2.868.570,63.

Patrimonio Netto di pertinenza di terzi

Il patrimonio netto di terzi è pari ad Euro 1.399 mila, rispetto ad Euro 1.723 mila al 31 dicembre 2018.

Informativa circa gli Azionisti di minoranza del Gruppo (Non-Controlling Interest)

Di seguito si riportano le informazioni finanziarie in merito alle società non interamente controllate dal Gruppo così come richiesto dal nuovo principio IFRS 12.

I valori di seguito riportati sono esposti prima delle rettifiche di consolidamento (valori in Euro/migliaia):

Società	% di possesso degli azionisti di minoranza	Divisa locale	Totale attivo	Totale Patrimonio netto	Ricavi Netti	Risultato netto del periodo	Dividendi complessivi distribuiti
Be TSE GmbH	10,00%	EUR	11.079	5.034	9.382	(63)	0
Fimas GmbH	40,00%	EUR	3.300	1.730	2.779	125	0
Be Sport, Media & Entertainment Ltd	15,16%	GBP	0	(13)	20	546	0
Payments and Business Advisors S.l. (Paystrat)	40,00%	EUR	745	98	622	92	0
Paystrat Solutions SL (Pyngo)	34,74%	EUR	18	18	0	(1)	0
Juniper S.r.l	49,00%	EUR	823	255	456	9	0
Iquii Srl	49,00%	EUR	2.507	860	1.393	104	0
Tesla Consulting S.r.l	40,00%	EUR	1.079	515	500	96	0

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 è negativo per Euro 27,8 milioni contro un indebitamento finanziario netto positivo per Euro 924 mila al 31 dicembre 2018. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio:

Indebitamento Finanziario netto Consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	30.06.2019	31.12.2018	Δ	Δ (%)
Cassa e liquidità bancaria	17.726	36.010	(18.284)	(50,8%)
A Liquidità	17.726	36.010	(18.284)	(50,8%)
B Crediti finanziari correnti	44	511	(467)	(91,4%)
Debiti bancari correnti	(11.569)	(9.644)	(1.925)	20,0%
Quota corrente indebitamento a m/l termine	(9.165)	(9.980)	815	(8,2%)
Debiti da diritto d'uso corrente	(2.628)	0	(2.628)	n.a.
Altri debiti finanziari correnti	(56)	(490)	434	(88,6%)
C Indebitamento finanziario corrente	(23.418)	(20.114)	(3.304)	16,4%
D Posizione finanziaria netta corrente (A+B+C)	(5.648)	16.407	(22.055)	n.a.
Debiti bancari non correnti	(15.056)	(15.418)	362	(2,3%)
Debiti da diritto d'uso non corrente	(6.998)	0	(6.998)	n.a.
Altri debiti finanziari non correnti	(48)	(65)	17	(26,2%)
E Posizione finanziaria netta non corrente	(22.102)	(15.483)	(6.619)	42,8%
F Posizione finanziaria netta (D+E)	(27.750)	924	(28.674)	n.a.

A partire dal 1 gennaio 2019 con l'applicazione dell'IFRS 16, i principali indicatori economici e finanziari risultano fortemente impattati e non comparabili con i dati delle precedenti chiusure. Con riferimento ai dati finanziari, l'iscrizione delle Attività per diritto d'uso in contropartita principalmente i debiti per diritto d'uso determina un forte incremento dell'indebitamento finanziario netto. Pertanto, per rendere comparabili le grandezze finanziarie del primo semestre 2019 con le medesime dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'indebitamento finanziario netto al 30 giugno 2019 è stato riesposto come segue:

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	30.06.2019	31.12.2018	Δ	Δ (%)
A Posizione finanziaria netta	(27.750)	924	(28.674)	n.a.
Debiti da diritto d'uso corrente	(2.628)	0	(2.628)	n.a.
Debiti da diritto d'uso non corrente	(6.998)	0	(6.998)	n.a.
B Debiti da diritto d'uso	(9.626)	0	(9.626)	n.a.
C Posizione finanziaria netta ante IFRS 16 (A-B)	(18.124)	924	(19.048)	n.a.

Per i commenti alle singole voci si rimanda a quanto esposto in precedenza alle note 12 e 13 e di seguito alle note 15, 16 e 17. Di seguito si evidenziano gli effetti delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 7 apportate dalla pubblicazione del documento "Disclosure Initiative (Amendments to IAS 7)".

Flussi non monetari							
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	31.12.2018	Flusso Monetario ¹	Variazione Area Consolidamento ²	Differenze cambio	Variaz. da IFrs 16	Altre Variazioni	30.06.2019
Indebitamento finanziario non corrente	(15.483)	379	0	0	(6.998)	0	(22.102)
Indebitamento finanziario corrente	(20.114)	(711)	0	0	(2.628)	35	(23.418)
Crediti finanziari correnti	511	(467)	0	0	0	0	44
Passività nette derivanti da attività finanziamento	(35.086)	(799)	0	0	(9.626)	35	(45.476)
Liquidità	36.010	(18.667)	383	0	0	0	17.726
Indebitamento finanziario netto	924	(19.466)	383	0	(9.626)	35	(27.750)

Nota 15.

Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti

I debiti finanziari non correnti, pari ad Euro 15.104 mila, si riferiscono principalmente a debiti verso istituti di credito per finanziamenti chirografari a medio lungo termine per le quote con scadenze oltre 12 mesi.

Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Debiti finanziari non correnti	15.104		15.483
TOTALE	15.104		15.483

I finanziamenti a medio e lungo termine in corso al 30 giugno 2019 e le relative scadenze risultano i seguenti:

Finanziamenti M/L Termine	Saldo al 30.06.2019	< 1 Anno	>1<2 Anni	>2<3 Anni	>3<4 Anni	>4 Anni
Finanziamenti con scadenza 2019	208	208	0	0	0	0
Finanziamenti con scadenza 2020	3.619	3.192	427	0	0	0
Finanziamenti con scadenza 2021	7.284	3.373	3.276	635	0	0
Finanziamenti con scadenza 2023	8.902	2.206	2.219	2.231	2.246	0
Finanziamenti con scadenza 2025	4.000	186	748	756	763	1.547
TOTALE FINANZIAMENTI	24.013	9.165	6.670	3.622	3.009	1.547

¹ Flussi esposti nel Rendiconto Finanziario.

² Per le operazioni di acquisizioni/dismissioni si rimanda al paragrafo 2.10 "Aggregazioni Aziendali avvenute nel periodo di riferimento".

Nel corso del 2019 la Be S.p.A. ha stipulato nuovi finanziamenti a medio lungo termine per un totale di Euro 4.000 mila mentre nel periodo i rimborsi effettuati ammontano ad Euro 4.832 mila.

Tra i debiti finanziari a lungo si segnala l'effetto negativo derivante dall'applicazione congiunta dell'amortizing cost e del fair value dei contratti IRS a copertura del rischio incremento del tasso su tre finanziamenti a tasso variabile per totali Euro 208 mila.

Si segnala che il valore equo dei suddetti finanziamenti è sostanzialmente allineato al valore contabile degli stessi. Le condizioni di finanziamento sono rappresentative di negoziazioni avvenute in differenti periodo di tempo che rispecchiano la durata del finanziamento, eventuali garanzie prestate, le condizioni di mercato nonché il merito creditizio del Gruppo alla data di sottoscrizione.

Nota 16.

Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti

I debiti correnti verso istituti di credito al 30 giugno 2019 sono pari a circa Euro 20.790 mila e si riferiscono principalmente:

- per Euro 11.569 mila a debiti bancari correnti;
- per Euro 9.165 mila alla quota a breve termine, dei finanziamenti a medio lungo termine ottenuti, come da tabella precedente.
- per Euro 56 mila ad altri debiti finanziari a breve.

Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Debiti finanziari correnti	20.790	0	20.114
TOTALE	20.790	0	20.114

Nota 17.

Passività finanziarie da diritti d'uso correnti e non correnti

Le passività finanziarie da diritti d'uso correnti e non correnti al 30 giugno 2019 sono pari ad Euro 9.626 mila.

A seguito dell'entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2019 del principio *IFRS 16 – Leases*, il Gruppo ha contabilizzato una passività finanziaria, pari al valore attuale dei pagamenti futuri residui alla data di transizione, attualizzati utilizzando per ciascun contratto l'incremental borrowing rate applicabile alla data di transizione.

L'applicazione del principio ha riguardato principalmente contratti pluriennali di affitto di immobili e contratti di noleggio delle auto aziendali in dotazione al personale aziendale.

Passività finanziarie da diritti d'uso correnti e non correnti

	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	2.628	0
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	6.998	0
TOTALE	9.626	0

Nota 18.**Benefici verso dipendenti (TFR)**

Il Trattamento di fine rapporto è stato contabilizzato ai sensi dello IAS 19 come “Piano a prestazioni definite” ed è stato determinato in base ad un calcolo attuariale predisposto da un esperto in materia in linea con le disposizioni dei principi contabili internazionali.

Le variazioni del Fondo TFR sono relativi agli accantonamenti effettuati nel periodo dalle società del Gruppo, alle quote di TFR liquidate a seguito di dimissioni da parte del personale nonché ad anticipazioni oltre all'adeguamento del Fondo secondo i principi IAS/IFRS.

Benefici verso dipendenti (TFR)

	Saldo al 31.12.2018	Di cui aggregazioni aziendali	Incrementi - Accantonamento	Decrementi - Utilizzi	Saldo al 30.06.2019
Fondo TFR	6.575	15	1.105	(517)	7.178
TOTALE	6.575	15	1.105	(517)	7.178

Le assunzioni attuariali utilizzate ai fini dell'adeguamento del Fondo Tfr secondo i principi IAS/IfRS sono espone di seguito.

Principali Ipotesi Attuariali

Tasso annuo attualizzazione	0,77%
Tasso annuo inflazione	1,50%
Tasso annuo incremento TFR	2,63%
Incremento annuo retribuzioni	1,00%
Frequenza di anticipazione del TFR/anni anzianità	2,00%
Anni anzianità/tasso annuo di turn-over: fino a 10 anni	4,00%
Anni anzianità/tasso annuo di turn-over: da 10 anni a 30 anni	4,00%
Anni anzianità/tasso annuo di turn-over oltre 30 anni	6,00%

Di seguito si riportano le informazioni aggiuntive richieste dallo IAS19 emendato*:

- analisi di sensitività:

variazione delle ipotesi

Società	TFR	freq. turnover		tasso inflazione		tasso attualizzazione	
		+1%	-1%	+ 1/4 %	- 1/4 %	+ 1/4 %	- 1/4 %
Be S.p.A.	181	180	183	184	179	178	185
Be Consulting S.p.A.	3.018	2.942	3.109	3.108	2.933	2.912	3.131
IQUII S.r.l.	172	168	177	178	167	166	179
Be Solutions S.p.A.	2.130	2.118	2.143	2.153	2.108	2.094	2.167
Juniper Extensible Solutions S.r.l.	116	114	119	119	113	112	120

* l'analisi di sensitività si riferisce unicamente alle Società di diritto italiano del Gruppo non essendo rilevante o applicabile per le Società estere.

indicazione del contributo per l'esercizio successivo* e della durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani a beneficio definito:

Società	Service Cost	Duration del piano
Be S.p.A.	0	9,3
Be Consulting S.p.A.	917	22,6
IQUII S.r.l.	81	23,4
Be Solutions S.p.A.	0	7,5
Juniper Extensible Solutions S.r.l.	23	18,4

* Il service cost risulta nullo in applicazione della metodologia adottata per le Società con in media almeno 50 dipendenti nel corso del 2006.

Nota 19.

Imposte differite

Le imposte differite e le relative movimentazioni del periodo sono da ascrivere principalmente alle differenze temporanee tra il valore di iscrizione in bilancio e quello fiscalmente riconosciuto agli avviamenti ed al trattamento di fine rapporto.

Nello specifico, per quanto concerne gli avviamenti, la differenza si genera in quanto, in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS, tali attività non vengono ammortizzate mentre fiscalmente sono deducibili nella misura di 1/18 su base annua.

Le imposte differite passive sono state determinate utilizzando le aliquote in vigore al 1° gennaio 2018 (IRES 24% ed IRAP 3,9% - 4,82%).

Imposte differite

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Aggregazioni aziendali	Saldo al 30.06.2019
Imposte differite	6.714	216	(107)	1	0	6.824
TOTALE	6.714	216	(107)	1	0	6.824

Nota 20.**Altre passività non correnti**

Al 30 giugno 2019 le altre passività non correnti risultano essere pari ad Euro 8.675 mila.

Altre passività non correnti

	Saldo al 30.06.2019	Saldo al 31.12.2018
Altre passività non correnti	8.675	6.930
TOTALE	8.675	6.930

La voce fa riferimento principalmente a:

- Euro 768 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato per l'acquisizione futura delle quote di pertinenza di terzi della società Be TSE GmbH;
- Euro 509 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato per l'acquisizione futura delle quote di pertinenza di terzi della società R&L AG;
- Euro 1.285 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato da corrispondere agli ex azionisti della società Iquii S.r.l.;
- Euro 1.860 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato da corrispondere agli ex azionisti della società Payments and Business Advisors S.l.;
- Euro 1.591 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato da corrispondere agli ex azionisti della società Fimas;
- Euro 328 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato da corrispondere agli ex azionisti della società Q-fin;
- Euro 374 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato da corrispondere agli ex azionisti della società Juniper;
- Euro 1.390 mila relativi alla quota del residuo del prezzo attualizzato da corrispondere agli ex azionisti della società Tesla Consulting;
- Euro 556 mila riferiscono al debito per penali ricevute dalla società Basilichi nel corso del 2009 interamente contestate dalla Capogruppo;
- Euro 14 mila relativi ai risconti pluriennali della società Be Solutions.

Nota 21.**Fondi rischi correnti e non correnti**

Al 30 giugno 2019 i fondi rischi ed oneri in essere si riferiscono a quanto segue:

- fondi relativi a contenziosi in corso con dipendenti per Euro 1.851 mila, di cui Euro 37 mila riferiti alla Capogruppo ed Euro 1.814 mila riferiti alla Be Solutions in relazione agli oneri stimati per la chiusura del sito di Pomezia;

- altri fondi rischi e oneri per un totale di Euro 4.786 mila fanno riferimento ad accantonamenti di premi/incentivi da erogare al personale compresi gli accantonamenti di emolumenti variabili degli amministratori esecutivi e key partners al raggiungimento degli obiettivi triennali previsti.

Di seguito si riporta la relativa movimentazione avvenuta nel corso del periodo in commento:

Fondi rischi correnti e non correnti

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Effetto cambi	Saldo al 30.06.2019
Fondi rischi su penali	31	0	0	0	31
Fondi rischi su personale	2.598	0	(747)	0	1.851
Altri fondi rischi e oneri	4.897	0	(111)	0	4.786
TOTALE	7.526	0	(858)	0	6.668

Nota 22.

Debiti Commerciali

I debiti commerciali sono sorti in seguito ad acquisto di beni o servizi ed hanno scadenza entro 12 mesi. Tali importi si riferiscono sostanzialmente a forniture di servizi ed attrezzature, nonché di canoni di noleggio.

Debiti Commerciali

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Debiti verso fornitori	11.141	320	11.839
TOTALE	11.141	320	11.839

Nota 23.

Debiti Tributarî

Il saldo al 30 giugno 2019 è relativo ai debiti tributari residui e all'accantonamento della quota di competenza del primo semestre 2019 per l'IRES e l'IRAP, oltre che alle imposte sui redditi delle società estere, classificate nella voce altri debiti tributari.

Debiti tributari

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Debiti per IRES	1.020	44	86
Debiti per IRAP	632	8	246
Altri debiti tributari	502	0	1.072
TOTALE	2.154	52	1.404

Nota 24.**Altre passività e debiti diversi**

Le altre passività e debiti diversi ammontano al 30 giugno 2019 ad Euro 22.867 mila come di seguito dettagliato:

Altre passività e debiti diversi

	Saldo al 30.06.2019	Di cui aggregazioni aziendali	Saldo al 31.12.2018
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	1.843		2.637
Debiti verso dipendenti	5.709		3.494
Debiti per Iva e ritenute	3.586		7.376
Ratei e risconti passivi	2.754		2.279
Altri Debiti	8.975	57	7.990
TOTALE	22.867	57	23.776

I debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale, pari ad Euro 1.843 mila, sono relativi ai contributi a carico azienda. I debiti verso dipendenti ricomprendono i ratei per mensilità aggiuntive maturati al 30 giugno 2019 nonché la parte maturata di ferie e permessi non goduti alla data del presente bilancio. La voce ratei e risconti passivi, per un importo pari ad Euro 2.754 mila, è relativa principalmente a ricavi differiti dovuti a fatture emesse la cui competenza è successiva al 30 giugno 2019.

La voce altri debiti, per complessivi Euro 8.975 mila, si riferisce per Euro 5.000 mila alla caparra confirmatoria ricevuta in relazione alla sottoscrizione di un contratto quadro con primario istituto bancario, oltre agli acconti da clienti relativi ad anticipazione su contratti pluriennali e a debiti in essere per incentivazione all'esodo già definiti nel periodo ed al debito verso gli amministratori.

La voce ricomprende inoltre Euro 2.161 mila riferiti alla quota a breve del residuo del prezzo relativo all'acquisizione delle quote di pertinenza di terzi della Tesla Consulting Srl ed Euro 117 mila riferiti alla quota a breve del residuo del prezzo relativo all'acquisizione delle quote di pertinenza di terzi della Q-fin GmbH.

4. Analisi della composizione delle principali voci del Conto Economico

Nota 25.

Ricavi operativi

I ricavi maturati nel periodo derivano dalle attività, dai progetti e dalle prestazioni di servizio svolte a favore dei clienti del Gruppo e risultano pari a Euro 73.049 mila rispetto a Euro 68.416 mila relativi allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il semestre appena concluso, se confrontato con lo stesso semestre dell'anno precedente, ha registrato un aumento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 4.633 mila; i ricavi di competenza delle società estere si attestano ad Euro 29.388 mila.

Per maggiori dettagli sull'andamento del business si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla gestione".

Ricavi operativi

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Ricavi operativi	73.049	68.416
TOTALE	73.049	68.416

Nota 26.

Altri ricavi e proventi

La voce Altri ricavi e proventi per il Gruppo ammonta al 30 giugno 2019 ad Euro 1.102 mila, contro un importo pari ad Euro 733 mila al 30 giugno 2018. Tale voce include sopravvenienze attive di natura ordinaria, recupero di spese anticipate a clienti, rimborsi assicurativi, fatturazione a dipendenti per l'utilizzo dell'auto aziendale e ad altri proventi di natura residuale.

Altri Ricavi e proventi

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Altri ricavi e proventi	1.102	733
TOTALE	1.102	733

Nota 27.

Costo delle materie prime e materiali di consumo

La voce contiene i costi sostenuti e le relative variazioni, per l'acquisto di materiali di consumo, quali cancelleria, carta, toner etc. nonché beni acquistati per essere ceduti nell'ambito dei servizi e prestazioni erogati nei confronti dei clienti.

Costo delle materie prime e materiali di consumo

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Variazione delle rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4	1
Acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo	156	105
TOTALE	160	106

Nota 28.**Costi per servizi e prestazioni**

La voce Costi per servizi e prestazioni comprende tutti quei costi sostenuti a fronte di servizi ricevuti da parte di professionisti e imprese oltre i compensi degli amministratori.

Costo per servizi e prestazioni

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Costi per servizi e prestazioni	27.217	26.183
TOTALE	27.217	26.183

I costi per servizi sono di seguito dettagliati.

Costi per servizi e prestazioni

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Trasporti	6	68
Prestazioni di terzi, consulenze	18.899	16.207
Compensi amministratori e sindaci	1.190	1.196
Costi commerciali	2.294	2.311
Spese pulizia, vigilanza e altri servizi generali	461	370
Servizi di manutenzioni, assistenza	111	140
Utenze e telefonia	490	658
Consulenza - servizi amministrativi	1.386	1.310
Altri servizi (riaddebiti, commissioni, ecc.)	1.175	1.255
Commissioni bancarie e di factoring	257	273
Assicurazioni	143	176
Noleggi e affitti	805	2.219
TOTALE	27.217	26.183

Si rileva che nella voce Prestazioni di terzi, consulenze viene riportato il costo dei servizi ricevuti dai professionisti tecnico-informatici di cui il Gruppo si avvale per l'erogazione dei propri servizi forniti ai clienti.

La voce Noleggi ed affitti è relativa ai costi sostenuti dal Gruppo per l'utilizzo di beni mobili registrati ed immobili non di proprietà, sulla base di contratti di locazione o noleggi stipulati, aventi durata inferiore ai dodici mesi e/o di modesto valore, tali per cui fossero applicabili alcune semplificazioni (cd. practical expedient) previste dall'IFRS 16. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha

comportato la rilevazione della passività finanziaria del lease e del relativo diritto d'uso, ma i canoni di locazione sono stati rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti.

Nota 29.

Costi del personale

Il dato indicato rappresenta il costo complessivo sostenuto dal Gruppo per il personale dipendente nel corso del primo semestre del 2019.

La voce Salari e stipendi è comprensiva dei ratei di mensilità aggiuntive, delle ferie e dei riposi compensativi maturati e non goduti, nonché dei premi e dei bonus maturati nel corso del periodo.

Gli Oneri sociali ricomprendono tutti i contributi previdenziali di legge sulle retribuzioni; il Trattamento di fine rapporto è relativo all'accantonamento del TFR maturato nel periodo (a riguardo si veda anche la nota 18 "Benefici verso dipendenti (TFR)") mentre gli Altri costi del personale fanno riferimento ai costi associati al personale quali le quote associative versate a favore dei dipendenti, indennizzi e risarcimenti, fringe benefits erogati dall'impresa in varie forme a favore di alcune categorie di dipendenti e i buoni pasto (tickets restaurant).

Costi del personale

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Salari e stipendi	27.027	26.152
Oneri sociali	6.837	6.711
Trattamento di fine rapporto	1.523	1.486
Altri costi del personale	795	611
TOTALE	36.182	34.960

Il numero dei dipendenti al 30 giugno 2019, per categoria è evidenziato nella tabella seguente:

Descrizione	N. periodo corrente
Dirigenti	134
Quadri	160
Impiegati	918
Operai	0
Apprendisti	54
Totale	1.266

Nota 30.

Altri costi operativi

La voce include tutti i costi che hanno natura residuale rispetto a quelli rilevati nelle voci in precedenza commentate. In particolare nella voce sono ricomprese sopravvenienze passive per Euro 406 mila riferite principalmente a insussistenze dell'attivo determinatesi nel periodo in corso, altri oneri diversi di gestione per Euro 169 mila relativi a quote associative, multe, penalità derivanti dai servizi resi e imposte e tasse indirette per Euro 236 mila.

Altri costi operativi

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Oneri diversi di gestione	811	363
TOTALE	811	363

Nota 31.**Costi capitalizzati per lavori interni**

La voce costi capitalizzati si riferisce alla sospensione dei costi principalmente relativi al personale impegnato nello sviluppo delle piattaforme software di proprietà, meglio descritte alla nota 4.

Costi capitalizzati per lavori interni

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Costi capitalizzati per lavori interni	2.246	1.801
TOTALE	2.246	1.801

Nota 32.**Ammortamenti e svalutazioni**

Gli ammortamenti sono stati calcolati in base al deperimento subito dai beni ed imputati contabilmente in specifico fondo a diminuzione del valore dei singoli beni.

Ammortamenti e svalutazioni

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	397	321
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	2.319	2.316
Ammortamento diritti d'uso	1.337	0
TOTALE	4.053	2.637

Nota 33.**Accantonamenti a fondi**

Nel corso del periodo in commento non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi rischi.

Accantonamenti a fondi

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Accantonamento Fondi rischi su personale e penali	0	16
TOTALE	0	16

Nota 34.**Proventi e Oneri finanziari**

I Proventi finanziari sono rappresentati da interessi attivi bancari principalmente maturati sulle società estere. Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi verso banche per conti anticipi fatture e scoperti di conto corrente, per operazioni di factoring e gli interessi passivi a fronte dei finanziamenti in essere oltre alla componente finanziaria relativa al TFR valutato secondo i principi IAS/IFRS.

Proventi e Oneri della Gestione finanziaria

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Proventi finanziari	44	26
Oneri finanziari	(657)	(564)
Utili (Perdite) transazioni in valuta estera	(51)	4
TOTALE	(664)	(534)

Dettaglio interessi e oneri finanziari

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Interessi passivi c/c bancari	6	31
Interessi passivi factoring e anticipi fatture	179	179
Interessi passivi su finanziamenti	172	147
Altri oneri finanziari	300	207
TOTALE	657	564

Nota 35.**Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite**

Le imposte correnti di competenza del periodo si riferiscono all'imposta Irap per Euro 453 mila e all'imposta Ires e le imposte sui redditi delle consociate estere per complessivi Euro 933 mila.

Si segnala che la Capogruppo e le controllate di diritto italiano hanno esercitato congiuntamente l'opzione relativa al regime di tassazione del consolidato nazionale ai sensi degli articoli 117 e seguenti del TUIR.

Imposte sul reddito correnti, anticipate e differite

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Imposte correnti	1.386	1.019
Imposte anticipate e differite	1.308	1.161
TOTALE	2.694	2.180

Nota 36.**Risultato per azione**

Il Risultato base per azione è calcolato dividendo l'utile/perdita di competenza attribuibile agli azionisti della Capogruppo per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. Di seguito sono esposti il risultato e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo della perdita per azione base.

Utile per Azione

	1° semestre 2019	1° semestre 2018
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività in funzionamento.	4.260	3.586
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Società derivante dalla gestione delle attività destinate alla dismissione.	0	0
Utile (Perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	4.260	3.586
N. azioni totale	134.897.272	134.897.272
N. azioni proprie detenute	3.260.888	1.516.690
N. azioni ordinarie in circolazione	131.636.384	133.380.582
Utile (Perdita) per azione base attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	Euro 0,03	Euro 0,03
Utile/ Perdita diluito	Euro 0,03	Euro 0,03

5. Altre informazioni**5.1. Passività potenziali e contenziosi in corso**

Il Gruppo è parte di procedimenti giudiziari promossi davanti a diverse autorità giudiziarie. In particolare, con riferimento a controversie di natura giuslavoristica, il Gruppo, anche sulla base dei pareri ricevuti dai propri legali, ha in essere appositi fondi rischi per un totale di Euro 1.851 mila, ritenuti congrui a coprire passività che possano derivare da tali contenziosi, di cui Euro 1.815 mila riferiti alla Be Solutions in relazione agli oneri stimati per la chiusura del sito di Pomezia. Inoltre, con riferimento al Gruppo Bassilichi (ex Saped Servizi S.p.A.) allo stato attuale del dibattito, vi sono ragionevoli motivi per veder riconosciute le ragioni agite da Be S.p.A.

5.2. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Nel periodo in commento il Gruppo Be non ha contabilizzato proventi e/o oneri non ricorrenti, ai sensi della delibera Consob 15519 del 27.7.2006.

5.3. Rapporti con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha adottato, in data 1 marzo 2014, il "Regolamento con Parti Correlate", che ha sostituito quello precedentemente in vigore approvato in data 12 marzo 2010. Si rinvia per maggiori dettagli a detto documento pubblicato sul sito della Società

(www.be-tse.it). Si segnala che il Consiglio di Be ha approvato una nuova versione della procedura per le operazioni con parti correlate della Società. La Procedura è stata modificata allo scopo di riflettere alcune modifiche apportate da Consob al Regolamento Operazioni Parti Correlate (con delibera del 22 marzo u.s.) allo scopo di allineare la normativa nazionale a quella prevista da “Market Abuse Regulation”.

Per quanto concerne le operazioni con Parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono quantificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto dei beni e servizi prestati.

Le parti correlate del Gruppo Be con le quali si sono rilevate transazioni economiche-patrimoniali al 30 giugno 2019 risultano essere: T.I.P. Tamburi Investment Partners S.p.A., IR Top S.r.l. e Talent Garden S.p.A.

Per quanto concerne i Signori Stefano Achermann e Carlo Achermann e le società da essi controllate - Carma Consulting S.r.l., iFuture S.r.l. e Innishoffin S.r.l. - le transazioni economiche intercorse nel periodo fanno sostanzialmente riferimento ai rapporti di remunerazione per le cariche di Dirigenti ed Amministratori delle società del Gruppo e non sono indicate nel prospetto sotto riportato così come le remunerazioni degli altri membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Nelle tabelle seguenti vengono indicati i costi e ricavi, i debiti e crediti che il Gruppo vanta nei confronti delle parti correlate:

Crediti e debiti al 30 giugno 2019 con parti correlate

	<u>Crediti</u>			<u>Debiti</u>		
	Crediti comm.li e altri	Altri Crediti	Crediti Finanziari	Debiti comm.li e altri	Altri debiti	Debiti finanziari
Correlate						
T.I.P. S.p.A	0	0	0	30	0	0
IR Top	0	0	0	6	0	0
Totale Correlate	0	0	0	36	0	0

Crediti e debiti al 31 dicembre 2018 con parti correlate

	<u>Crediti</u>			<u>Debiti</u>		
	Crediti comm.li e altri	Altri Crediti	Crediti Finanziari	Debiti comm.li e altri	Altri debiti	Debiti finanziari
Correlate						
T.I.P. S.p.A	0	0	0	15	0	0
IR Top	0	0	0	9	0	0
Totale Correlate	0	0	0	24	0	0

Ricavi e costi del primo semestre 2019 con parti correlate

	<u>Ricavi</u>			<u>Costi</u>		
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi Finanziari	Servizi	Altri costi	Oneri finanziari
Correlate						
T.I.P. S.p.A	0	0	0	30	0	0
IR Top	0	0	0	15	0	0
C. Achermann	0	0	0	20	0	0
Totale Correlate	0	0	0	65	0	0

Ricavi e costi del primo semestre 2018 con parti correlate

	<i><u>Ricavi</u></i>			Servizi	<i><u>Costi</u></i>	
	Ricavi	Altri Ricavi	Proventi Finanziari		Altri costi	Oneri finanziari
Correlate						
T.I.P. S.p.A	0	0	0	30	0	0
C. Achermann	0	0	0	19	0	0
Talent Garden	0	0	0	22	0	0
IR Top	0	0	0	15	0	0
Totale Correlate	0	0	0	86	0	0

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 viene rappresentata in forma tabellare l'incidenza delle operazioni con parti correlate:

Incidenza delle operazioni con parti correlate

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	30.06.2019	Valore assoluto	%	31.12.2018	Valore assoluto	%
Crediti commerciali	44.140	0	0%	27.789	0	0%
Altre attività e crediti diversi	3.513	0	0%	3.301	0	0%
Disponibilità liquide	17.726	0	0%	36.010	0	0%
Debiti finanziari ed altre passività	67.435	0	0%	66.303	0	0%
Debiti commerciali	11.141	36	0%	11.839	24	0%
<i>CONTO ECONOMICO</i>	1H 2019	Valore assoluto	%	1H 2018	Valore assoluto	%
Ricavi operativi	73.049	0	0%	68.416	0	0%
Costi per servizi ed altri costi	28.028	65	0%	26.546	86	0%
Oneri finanziari netti	664	0	0%	534	0	0%

Nel seguito sono riportati gli schemi della situazione patrimoniale-finanziaria e del conto economico consolidato che evidenziano le parti correlate ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata (ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006)

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	30.06.19	Di cui parti correlate	31.12.18	Di cui parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobili, Impianti e macchinari	2.369	0	2.201	0
Diritti d'uso	9.255	0	0	0
Avviamento	64.781	0	61.555	0
Immobilizzazioni Immateriali	17.890	0	16.446	0
Partecipazioni in altre imprese	829	0	329	0
Crediti ed altre attività non correnti	2.592	0	2.507	0
Imposte anticipate	3.013	0	4.090	0
Totale attività non correnti	100.729	0	87.128	0
ATTIVITA' CORRENTI				
Rimanenze	3	0	7	0
Crediti commerciali	44.140	0	27.789	0
Altre attività e crediti diversi	3.513	0	3.301	0
Crediti tributari per imposte dirette	383	0	391	0
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	44	0	511	0
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	17.726	0	36.010	0
Totale attività correnti	65.809	0	68.009	0
Totale attività destinate alla dismissione	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	166.538	0	155.137	0
PATRIMONIO NETTO				
Capitale Sociale	27.109	0	27.109	0
Riserve	22.743	0	20.463	0
Risultato netto di competenza degli Azionisti della Controllante	4.260	0	5.481	0
Patrimonio netto di Gruppo	54.112	0	53.053	0
Di spettanza di terzi:				
Capitale e riserve	1.043	0	801	0
Risultato netto di competenza di terzi	356	0	922	0
Patrimonio netto di terzi	1.399	0	1.723	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	55.511	0	54.776	0
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie non correnti	15.104	0	15.483	0
Passività finanziarie da diritti d'uso non correnti	6.998	0	0	0
Fondo rischi	4.673	0	5.255	0
Benefici verso dipendenti (IFR)	7.178	0	6.575	0
Imposte differite	6.824	0	6.714	0
Altre passività non correnti	8.675	0	6.930	0
Totale Passività non correnti	49.452	0	40.957	0
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti	20.790	0	20.114	0
Passività finanziarie da diritti d'uso correnti	2.628	0	0	0
Debiti commerciali	11.141	36	11.839	24
Fondi rischi correnti	1.995	0	2.271	0
Debiti tributari	2.154	0	1.404	0
Altre passività e debiti diversi	22.867	0	23.776	0
Totale Passività correnti	61.575	36	59.404	24
Totale Passività destinate alla dismissione	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITA'	111.027	36	100.361	24
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	166.538	36	155.137	24

Conto Economico Consolidato

<i>Valori in migliaia di Euro</i>	1H 2019	Di cui parti correlate	Di cui (oneri) proventi non ricorrenti	1H 2018	Di cui parti correlate	Di cui (oneri) proventi non ricorrenti
Ricavi operativi	73.049	0	0	68.416	0	0
Altri ricavi e proventi	1.102	0	0	733	0	0
Totale Ricavi	74.151	0	0	69.149	0	0
Materie prime e materiali di consumo	(160)	0	0	(106)	0	0
Costi per servizi e prestazioni	(27.217)	(65)	0	(26.183)	(86)	0
Costi del Personale	(36.182)	0	0	(34.960)	0	0
Altri costi operativi	(811)	0	0	(363)	0	0
Costi capitalizzati per lavori interni	2.246	0	0	1.801	0	0
<i>Ammortamenti e Svalutazioni:</i>						
Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	(397)	0	0	(321)	0	0
Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	(2.319)	0	0	(2.316)	0	0
Ammortamenti Diritti d'uso	(1.337)	0	0	0	0	0
Accantonamenti a fondi	0	0	0	(16)	0	0
Totale Costi Operativi	(66.177)	(65)	0	(62.464)	(86)	0
Risultato Operativo	7.974	(65)	0	6.685	(86)	0
Proventi finanziari	44	0	0	26	0	0
Oneri finanziari	(708)	0	0	(560)	0	0
Totale Oneri /Proventi finanziari	(664)	0	0	(534)	0	0
Risultato prima delle imposte	7.310	(65)	0	6.151	(86)	0
Imposte sul reddito correnti	(1.386)	0	0	(1.019)	0	0
Imposte anticipate e differite	(1.308)	0	0	(1.161)	0	0
Totale Imposte sul reddito	(2.694)	0	0	(2.180)	0	0
Risultato netto derivante da attività in funzionamento	4.616	(65)	0	3.971	(86)	0
Risultato netto derivante da attività destinate alla dismissione	0	0	0	0	0	0
Risultato netto	4.616	(65)	0	3.971	(86)	0
Risultato netto di competenza di Terzi	356	0	0	385	0	0
Risultato netto di competenza degli Azionisti della Controllante	4.260	(65)	0	3.586	(86)	0

5.4. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari della Società, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari, leasing finanziari e contratti di noleggio con opzione di acquisto, depositi bancari a vista e a breve

termine. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative della Società e del Gruppo. La Società ed il Gruppo hanno diversi altri strumenti finanziari, come debiti e crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

La Società ed il Gruppo non hanno effettuato operazioni in derivati, se non finalizzate alla copertura del rischio tassi di interessi.

- **Rischi di cambio**

La Società ed il Gruppo sono soggetti al rischio di fluttuazioni dei tassi di cambio Euro/GBP, Euro/UAH, Euro/PLN, Euro/RON, Euro/CHF relativamente al consolidamento dei valori economici e patrimoniali di iBe Solve Execute Ltd, Be Sport, Media & Entertainment Ltd, Be Sport, Media & Entertainment Ltd, Be Ukraine Think, Solve, Execute S.A., Be Poland Think, Solve, Execute Sp.zo.o., Be Think Solve Execute RO, Be TSE Switzerland AG. Alla luce degli eventi connessi al processo di uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea (c.d. Brexit), il Gruppo potrebbe essere esposto a potenziali rischi, ad oggi non quantificabili o prevedibili, legati tra l'altro ad una svalutazione delle proprie attività denominate in GBP. Il management ha posto in essere delle opportune attività di monitoraggio al fine di reagire prontamente ad eventuali effetti negativi.

- **Rischio variazione prezzo delle materie prime**

Il Gruppo non è soggetto al rischio di fluttuazioni dei prezzi delle materie prime.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie. Tenuto conto della natura dei propri clienti (prevalentemente istituti finanziari e pubbliche amministrazioni), il rischio di credito è principalmente riferibile ai ritardi nei tempi di incasso relativi ai crediti verso clienti della Pubblica Amministrazione ed a eventuali contenziosi (si veda nota 9 e paragrafo 5.1). A tal proposito la Società ed il Gruppo considerano attentamente l'utilizzo di tutti gli strumenti, incluse eventuali azioni legali, a sostegno di migliori tempistiche di incasso con i clienti della Pubblica Amministrazione.

Il Gruppo ha in corso operazioni di smobilizzo di crediti commerciali "pro-soluto".

- **Rischio di tasso di interesse**

La Società, che ha contratto i finanziamenti in Euro a tasso variabile, ritiene di essere esposta al rischio che un'eventuale rialzo dei tassi possa aumentare gli oneri finanziari futuri. Risultano essere stipulati quattro contratti di swap a copertura del rischio di tasso di interesse su tre finanziamenti chirografari ottenuti. Le tabelle riportate nelle sezioni relative ai debiti finanziari correnti e non correnti mostrano il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari del Gruppo che sono esposti al rischio di tasso di interesse.

- **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi, ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo Be è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti finanziamenti a breve e a medio/lungo termine con controparti finanziarie bancarie. Inoltre, in caso di necessità, il Gruppo può disporre di ulteriore affidamenti bancari a breve termine. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Dal punto di vista operativo, il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso il monitoraggio dei flussi di cassa, l'ottenimento di linee di credito adeguate ed il

mantenimento di un adeguato livello di risorse disponibili. La gestione dei flussi di cassa operativi, delle principali operazioni di finanziamento e della liquidità delle società è centralizzata sulle società di tesoreria del Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Le caratteristiche di scadenza con riferimento ai debiti finanziari sono riportate alle Note 15 e 16 mentre con riferimento ai debiti commerciali l'importo dovuto entro l'esercizio successivo è desumibile dagli schemi di bilancio. Il management ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento ivi incluse le disponibilità attualmente in essere con riferimento alle linee di credito, consentiranno al Gruppo di soddisfare i propri fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza e assicureranno un livello appropriato di flessibilità operativa e strategica.

5.5. Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche ed inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere nel corso del primo semestre 2019 operazioni atipiche ed inusuali così come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293.

6. Eventi successivi alla chiusura del bilancio al 30 giugno 2019

Il 1 luglio 2019 vi è stato il formale trasferimento al Gruppo Be delle quote relative al 55% del capitale sociale di Tesla Consulting S.r.l., come previsto contrattualmente.

Milano, 1 agosto 2019.

/s/ Stefano Achermann
Per il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato

Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Stefano Achermann in qualità di “Amministratore Delegato”, Manuela Mascarini in qualità di “Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari” della società “Be Think, Solve, Execute S.p.A.”, in breve “Be S.p.A.” attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2019.

2. Si attesta inoltre che:
 - 2.1. il Bilancio Consolidato Semestrale abbreviato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

 - 2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso del primo semestre 2019 e alla loro incidenza risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 1 agosto 2019

/f/ Manuela Mascarini
Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Manuela Mascarini

/f/ Stefano Achermann
L'Amministratore Delegato

Stefano Achermann

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

**Agli Azionisti della
Be Think, Solve, Execute S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative della Be Think, Solve, Execute S.p.A. e controllate ("Gruppo Be") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Be al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Davide Bertoia

Socio

Milano, 7 agosto 2019